



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 DEL 25-10-2022

OGGETTO:	DESTINAZIONE QUOTA PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ART. 208 D.LVO 285/92
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **11:15**, in Serradifalco, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, in applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 31/03/2022, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori Componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Leonardo Burgio	Sindaco	Presente
Basilio Martino	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Rosa Insalaco	Assessore	Presente in videoconferenza
Rosario Alessio Ristagno	Assessore	Presente in videoconferenza
Enza Maria Surrenti	Assessore	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor Leonardo Burgio in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Antonio Tumminello, presente in videoconferenza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale, riunita in videoconferenza, ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 DEL 17-10-2022

Ufficio: POLIZIA MUNICIPALE

Oggetto: DESTINAZIONE QUOTA PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ART. 208 D.LVO 285/92

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che l'art. 208 del D. L.gs. 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge n. 120 del 29/07/2010, al comma 4 sancisce che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della strada spettanti ai Comuni sia destinata:

lett. A) – *in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,50 % del totale, ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;*

lett. B) - *in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,50 % del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi di Polizia Municipale;*

lett. C) - *in misura non superiore al 25% del totale, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione strade e ammodernamento, potenziamento e messa a norma barriere e sistemazione manto stradale; redazione P.U.T.; interventi per la sicurezza a tutela degli utenti più deboli quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; svolgimento corsi didattici di educazione stradale); misure di assistenza e previdenza per il personale dei corpi;*

- al comma 5 bis, che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c), al comma 4, può essere anche destinata ad assunzione stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro; finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale; finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187; acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

RICHIAMATO il comma 5 del cit. l'art. 208 del D. L.gs n. 285/92 il quale prevede che i Comuni determinino annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al sopra citato comma 4;

CONSIDERATO inoltre, che le spese sostenute per le fattispecie previste dal vigente comma 5 bis, dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, siano da non computare nella determinazione e della spesa di personale prevista dal testo del vigente art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, che prevede *“E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di precedere ad assunzioni di personale”*;

- le somme destinate a misure di assistenza e previdenza previste dal comma 4 lettera c) dell'articolo 208 del D. L.gs. 285/1992, sono da considerarsi a tutti gli effetti nella base di calcolo utile alla verifica del rispetto della riduzione programmatica della spesa di personale (delibera 37/2010 Corte dei Conti – sez. Piemonte delibera n. 104/2010/REG della Corte dei Conti – sez. Toscana);

TENUTO CONTO :

- che l'art. 208, comma 4 stabilisce, che la determinazione della devoluzione dei proventi alle suindicate finalità sia comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da parte dei Comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti;
- che la popolazione residente nel Comune di Serradifalco non è superiore a 10.000 abitanti e che, pertanto, non sussiste l'obbligo in capo all'ente di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RICHIAMATO l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada) il quale stabilisce:

- al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata ed uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del C.d.s.;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

RICHIAMATO, altresì, l'arti 142 del D. L.gs 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale stabilisce al comma 12 quater che ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'intero, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12- bis del precedente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

CONSIDERATO che non risulta ad oggi ancora emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto previsto dalla L. 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12 – quater del D. L.gs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12- bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

VISTO l'art. 4 – ter comma 16 del D.L. n. 16/2012 il quale prevede che *“in caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter, e 12 – quater dell'art. 142 del codice della strada di cui al D. L.gs 285/92”*;

CONSIDERATO che:

- per l'anno 2022 le entrate derivanti da sanzioni amministrative riferite all'art.208 del C.d.S. sono state stimate in via approssimativa in € **14.000,00 (quattordicimila/00)** sulla scorta dei dati derivanti dalle sanzioni elevate nell'anno precedente anno 2021;
- l'ente può destinare, parzialmente ovvero per l'intero importo, il restante 50% dei proventi di cui trattasi alle finalità sopra indicate;
- che l'Amministrazione Comunale intende utilizzare il 100 % delle somme che effettivamente saranno riscosse nel corso dell'anno 2021 derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, per il potenziamento dei servizi di Polizia Municipale;

DATO ATTO che la segnaletica e la viabilità risultano carenti, nonché gli automezzi, i mezzi e le attrezzature per il Servizio di Polizia Municipale, che si vuole garantire maggiore presenza in servizio e sui luoghi di lavoro mediante (turnazione, flessibilità oraria) motivo per cui, tra le priorità dell'Amministrazione vi è il potenziamento di tale Servizio;

RILEVATO

- l'interesse dell'Amministrazione Comunale a destinare il restante 50% delle somme in premessa, pari a € 7.000,00 alle finalità di cui alla lettera a) – b) e lettera c) del comma 4 art. 208 C.d.S. –
- che la ripartizione dei proventi rispecchia i programmi dell'Amministrazione, sia per quanto sopra specificato sia al fine di dare maggior sicurezza nella circolazione stradale, nel mantenere e dotare gli appartenenti all'Ufficio Polizia Municipale dei mezzi tecnici necessari allo svolgimento delle loro mansioni vista anche la carenza di organico considerato che in atto la Polizia Municipale conta solo un agente e due Ausiliari del Traffico;

VISTO l'art. 48 del D.L.gs 18/8/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTA la delibera n. 104/2010/REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Toscana con la quale vengono individuate “le linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al C. d.s.;

PROPONE

5)Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 07/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) Destinare con riferimento all'esercizio finanziario 2022 ed ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i., la quota vincolata del 50% delle sanzioni amministrative pari a **Euro 7.000,00** come segue:

a)il 35 % alle finalità di cui alla lett. A) del comma 4 dell'art. 208 C.d.S. interventi di sostituzione, manutenzione, ammodernamento di segnaletica stradale: **€ 2.450,00;**

b)il 25 % alle finalità di cui alla lettera c) del comma 4 art. 208 C.d.S. – miglioramento della sicurezza stradale con interventi di manutenzione stradale di proprietà comunale, assistenza e previdenza per un totale pari a **€ 1.750,00;**

c)il 40 % alle finalità di cui alla lettera b) del comma 4 art. 208 C.d.S. – potenziamento attività di controllo circolazione stradale tramite l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per il Servizio di Polizia Municipale pari a : € **2.800,00**;

3) Destinare il restante **50 %** alle stesse finalità di cui alla predetta lettera c) del punto 2) per un importo pari a € **7.000,00**.

4) Dare atto che le somme da utilizzare per lo scopo, risultano allocate nei capitoli di spesa 9431 – codice di bilancio 3.02.01.01.001 – acquisto beni ed attrezzature con proventi del C. d. S. per € 7.000,00 e capitolo 9535 – codice di bilancio 03.01-1.03.02.99 – servizi – Polizia Municipale per altrettante € 7.000,00 – del bilancio 2021/2023 parte relativa al 2022;

5) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di procedere a consequenziali atti gestionali in merito;

Il Proponente
Responsabile del Servizio P.M.
F.to Isp. Capo Gaetano Diego Butticè

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 18-10-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.1
F.to Per. Ind. Giuseppe Benfante
Picogna

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 18-10-2022

IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA
F.to Dott. Ivan Paci

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' della superiore deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Rosa Insalaco

IL SINDACO

F.to Leonardo Burgio

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

F.to Dott. Antonio
Tumminello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.1140 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 25-10-2022 e vi rimarrà fino al giorno 09-11-2022.

Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, li 25-10-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 11-03-2022

Oggetto: Approvazione Programma Triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **14:15**, in Serradifalco e nella Casa comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica D'urgenza di Seconda convocazione.

La seduta viene svolta in videoconferenza mediante piattaforma Google Meet ai sensi dell'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, secondo le modalità stabilite dal Presidente del Consiglio, Sig. Daniele Territo, con Decreto n.1 del 22/03/2021.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti/assenti, i seguenti Consiglieri:

Martino Basilio	Presente in videoconferenza	Aquilina Silvia	Presente in videoconferenza
Surrenti Enza Maria	Presente in videoconferenza	Iannello Danila	Presente in videoconferenza
Territo Daniele	Presente	Petix Laura Concetta Pia Rita	Assente
Pace Serafina Daria	Presente in videoconferenza	Ingrao Leonardo	Assente
Insalaco Rosa	Presente in videoconferenza	Safonte Alessandro	Presente in videoconferenza
Nuccio Serena	Presente in videoconferenza	Safonte Calogero Carmelo	Assente

Assegnati n. 12

In carica n. 12

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

La presidenza della seduta è assunta dal **Presidente Territo Daniele**.

Assiste e partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Dott. Tumminello Antonio**, presente in videoconferenza.

Sono presenti e partecipano alla riunione nell'indicata qualità i seguenti componenti della Giunta Comunale: **il Sindaco Leonardo Burgio**, presente nella sede comunale, **il Vice Sindaco Basilio Martino e gli Assessori Enza Maria Surrenti e Rosario Alessio Ristagno**, presenti in videoconferenza.

Le funzioni di scrutatori, nel corso della trattazione del presente provvedimento sono disimpegnate dai Consiglieri comunali signori: **Iannello Danila, Insalaco Rosa e Safonte Alessandro**, nominati ai sensi dell'art.29 del vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 02-02-2022

Ufficio: AREA P.O. 3 GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto: Approvazione Programma Triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022.

In adempimento delle direttive fornite dall'Amministrazione comunale è stata redatta la presente Proposta di DELIBERAZIONE di competenza del CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.3

Premesso:

che l'art. 21 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., prevede che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del medesimo programma;

che il comma 8 del precitato art. 21, per la disciplina delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, rinvia all'emanazione di un Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n. 14 del 16.01.2018, ha adottato un regolamento recante la disciplina di attuazione del citato art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

che il primo comma dell'art. 9, "disposizioni transitorie e finali" del citato decreto n. 14 del 16.01.2018, ha stabilito che le nuove disposizioni regolamentari si applicano per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture;

Vista la circolare n. 86313/DGR del 04.05.2016, emanata dalla Regione Siciliana, recante disposizioni applicative del D.Lgs. 50/2016, che recita: "... tenuto conto del rinvio dinamico della normativa statale operato dalla L.R. n. 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016";

Dato atto che per la compilazione dei programmi triennali per le opere pubbliche gli Enti si avvalgono della piattaforma informatica raggiungibile sul sito web predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici (<https://www.serviziocontrattipubblici.it>);

Vista la deliberazione n. 109 del 28.12.2022 con la quale la Giunta Comunale, in applicazione delle norme sopra citate, ha proceduto alla formazione dello schema di **Programma triennale delle OO.PP.** per il periodo **2022-2024** e dell'elenco annuale dei lavori **2022**, redatti dall'Area P.O. 3 – Governo del Territorio sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

Dato atto che i suddetti schemi sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi in applicazione di quanto previsto dall'art.6, comma 8, della L.R. 12 luglio 2011, n.12, dell'art.8, comma 5 del D.P.R. Sic. 31.01.2012, n.13 e dell'art.5, comma 5, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14;

Rilevato che la predetta pubblicazione è stata effettuata al n. 1033 dell'anno di pubblicazione 2022, nel periodo dal 29.12.2021 al 28.01.2022 senza seguito di osservazioni o opposizioni;

Dato atto che il programma formato dalla Giunta comunale si compone dei seguenti elaborati:

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

Relazione generale

Scheda A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Scheda B – elenco delle opere incompiute

Scheda C – elenco degli immobili disponibili

Scheda D – elenco degli interventi del programma

Scheda E – interventi ricompresi nell'elenco annuale

Scheda F – elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Dato atto, altresì, che non si è reso necessario inviare copia del predetto progetto di programma ad altri Enti poiché lo stesso prevede opere che interessano il solo territorio comunale;

Rilevato che il programma è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative sopra citate e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale, nonché, dello stato di attuazione delle opere previste nel Programma triennale 2021-2023;

Ritenuto di dovere procedere all'approvazione dei suddetti programma ed elenco così come formati dalla GM con le deliberazioni n. 109 del 28.12.2021;

PROPONE

1) **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019 le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parti integranti e sostanziali del dispositivo.

2) **Di approvare** il programma triennale delle opere pubbliche, relativo al periodo **2022/2024** e l'elenco annuale **2022** formati dalla Giunta Comunale con deliberazione n.1098 del 28.12.2021;

3) **Di dare atto** che il programma, ora approvato, si compone dei seguenti elaborati:

Relazione generale

Scheda A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Scheda B – elenco delle opere incompiute

Scheda C – elenco degli immobili disponibili

Scheda D – elenco degli interventi del programma

Scheda E – interventi ricompresi nell'elenco annuale

Scheda F – elenco interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

i quali, anche se non materialmente allegati, si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4) **Di dare mandato** al competente ufficio del Comune di curare gli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 21 comma 7 e dall'art. 29 commi 1 e 2 del DL.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Proponente / Il Responsabile della Area P.O.3
F.to Arch. Michele D'Amico

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 02-02-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.3
F.to Arch. Michele D'Amico

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Controllo contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 03-02-2022

IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA
F.to Dott. Ivan Paci

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 11 MARZO 2022

Il Presidente del Consiglio sottopone, per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022”*.

Al riguardo si dà atto che la proposta di deliberazione in parola è corredata dei previsti pareri che sono stati acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni, che sono trascritti nella proposta medesima, nonché del parere favorevole reso dalla 2^a Commissione consiliare di studio e consultazione in data 04/03/2022.

Dopo la preliminare relazione illustrativa da parte del **Presidente del Consiglio Comunale**, si registra il seguente dibattito:

L'**Arch. Michele D'Amico, Responsabile dell'Area P.O.3**, espone il punto in questione e chiarisce che lo stesso può essere modificato in qualsiasi momento dell'anno.

L'**Assessore Ristagno** chiarisce quali sono le opere inserite nel piano e già appaltate.

L'**Arch. Michele D'Amico, Responsabile dell'Area P.O.3**, chiarisce come vi sia grande collaborazione e sinergia tra gli uffici e la politica per il bene della collettività.

L'**Assessore Ristagno** fa un rendiconto del lavoro svolto dall'insediamento di questa Amministrazione da un anno e tre mesi con una relazione scritta dallo stesso e che viene allegata al presente verbale. Lo stesso si rammarica dell'assenza in Consiglio Comunale di alcuni Consiglieri dell'opposizione.

E poiché nessun altro dei presenti chiede di parlare in ordine alla pratica in trattazione, il Presidente dichiara chiusa la discussione e sottopone a votazione la detta proposta di deliberazione, previo accertamento della presenza in aula di n. 9 Consiglieri comunali su n.12 Consiglieri assegnati, di cui n. 3 assenti (Petix, Ingrao e Safonte C.C.).

Esperita la votazione palese, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza designati, accerta e proclama l'esito della votazione:

- **Presenti: n. 9;**
- **Votanti: n. 9;**
- **Voti favorevoli per l'approvazione della proposta di deliberazione: n. 9;**
- **Voti contrari: n. zero;**
- **Astenuti: n. zero**

Per cui,

Visto l'esito della votazione;

Vista la proposta di delibera;

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la proposta con i relativi allegati che qui si intende integralmente riportata e trascritta, avente ad oggetto: *“Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022”*.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Basilio Martino

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Territo

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott. Antonio
Tumminello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 271 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 17-03-2022 e vi rimarrà fino al giorno 01-04-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento diverrà esecutivo il 28-03-2022 decorso il 10° giorno dalla relativa pubblicazione (Art. 12 c. 1 L.R. n° 44/91)

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**



COMUNE *di* SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Area Posizione Organizzativa 3 - Governo del Territorio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 – 2024

ELENCO ANNUALE 2022

ART. 21 DL.vo n. 50/2016

DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16.01.2018 n. 14

FORMATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE CON ATTO n. ____ del ____

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE n. ____ del ____

Elaborati:

RELAZIONE GENERALE

- SCHEDA **A** – QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
- SCHEDA **B** – ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
- SCHEDA **C** – ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
- SCHEDA **D** – ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
- SCHEDA **E** – INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE
- SCHEDA **F** – ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Il Referente del Programma

Arch. Michele D'Amico

Serradifalco 15 dicembre 2021

Programma triennale OO.PP. **2022/2024**

RELAZIONE

1. Premessa

Con Legge Regionale del 17 maggio 2016, n. 8, la Regione Siciliana ha introdotto modifiche alla legge 12.07.2011, n. 12, norma di recepimento del DL.vo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e del DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recanti la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il primo comma dell'art. 24 della citata L.R. 17 maggio 2016, n. 8, sostituisce integralmente il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, stabilendo che, a decorrere dall'entrata in vigore del DL.vo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti), si applicano le disposizioni in esso contenute ed i relativi provvedimenti di attuazione.

La programmazione delle OO.PP. prevista dal DL.vo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti) è disciplinata dall'art. 21 (programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) che al comma 9, stabilisce che fino all'adozione di un decreto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti atto a definire criteri e modalità di aggiornamento dei programmi, si applicano le disposizioni transitorie di cui al comma 3 dell'art. 216 del medesimo DL.vo n. 50/2016. Tali norme transitorie prescrivono che fino all'emanazione del predetto decreto ministeriale, si applicano le norme previgenti.

L'art. 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8, nel modificare la L.R. 12 luglio 2011, n. 12, ne ha abrogato taluni articoli (14,17 e 19) e ne ha mantenuto in vigore altri, tra cui l'art. 6 che, al comma 13, stabiliva che gli Enti sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori pubblici sulla base di "schemi tipo" definiti con decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità.

Detti schemi sono stati definiti con D.A. del 10.08.2012, in GURS n. 37 del 31.08.2012 e sono stati utilizzati per le precedenti programmazioni.

Con decreto del **16 gennaio 2018, n. 14**, pubblicato in G.U. n. 57 del 09.03.2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*.

Il primo comma dell'art. 9 del medesimo decreto, prevede che lo stesso si applichi per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

Pertanto, con il richiamato Decreto del 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato in G.U. n. 57 del 09.03.2018, il MIT ha dettato le procedure per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche e dei relativi aggiornamenti, pubblicando le schede-tipo che si allegano al presente programma debitamente compilate, redatte secondo le modalità previste sul supporto informatico del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, soggetto gestore dei sistemi informatici di cui agli articoli 21 comma 7, e 29 del Codice dei contratti.

Gli strumenti di programmazione dei lavori pubblici previsti dal sopra citato decreto sono: il programma triennale e l'elenco annuale. Con i predetti due documenti, si coordina la realizzazione dei lavori e delle opere con la programmazione economico-finanziaria, sussistendo un forte legame tra la programmazione dei lavori pubblici e quella finanziaria posta in essere dai singoli Enti con il bilancio annuale e con le previsioni del bilancio pluriennale.

Il programma tiene conto della ricognizione dei bisogni generali della collettività ed individua gli interventi da realizzare per soddisfarli.

I presenti programma triennale ed elenco annuale, sono stati redatti tenendo conto dei principi fondamentali di cui avanti è cenno, così come peraltro già in precedenza stabilito dalla Regione Siciliana con l'art. 6 della L.R. n.12/2011.

Inoltre, in aderenza a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del citato Decreto del MIT del 16 gennaio 2018, n. 14, vengono compilate le schede che di seguito vengono elencate.

2. Programma Triennale 2022/2024

Il programma, valevole per il triennio **2022/2024**, oltre alla presente relazione generale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Decreto del MIT del 16 gennaio 2018, n. 14, comprende le seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice dei contratti, compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'art.5.

Tali schede, come sopra è cenno, sono rese disponibili per la loro corretta compilazione dal supporto informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – piattaforma SCP (Servizio Contratti Pubblici), che ne consente la loro pubblicazione dopo l'intervenuta approvazione del programma.

Per le opere comprese nel programma si dispone dei relativi progetti esecutivi, definitivi o "progetti di fattibilità tecnica ed economica" come definiti dall'art. 23 del DL.vo n. 50/2016.

Per la predisposizione del programma sono stati analizzati i bisogni e le esigenze e sono stati individuati e quantificati gli interventi necessari al loro soddisfacimento.

Le priorità delle opere inserite nel programma sono state individuate tenendo conto di quanto prevede l'art.3 comma 11 del più volte citato decreto del MIT n. 14/2018.

3. Elenco delle opere incompiute (Scheda B)

Secondo quanto dispone il decreto del MIT n. 14/2018, le amministrazioni, a prescindere dall'importo, inseriscono nella scheda di cui all'Allegato I, lettera B del medesimo decreto, le opere pubbliche incompiute di propria competenza, secondo l'ordine di classificazione di cui all'articolo 4, comma 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42 (in GU n. 96 del 24.04.2013).

Detta scheda del programma non riporta alcun intervento in quanto il Comune non ha alcuna opera incompiuta.

4. Elenco degli immobili disponibili (Scheda C)

L'art.3, comma 4, del decreto del MIT n. 14/2018 prevede di indicare nel programma:

- i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione ai sensi dell'articolo 191 del codice dei contratti (cessione di immobili in cambio di opere);
- beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di regioni ed enti locali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'elenco di detti beni immobili, qualora presenti, è indicato nell'apposita scheda C, e tale inserimento si riferisce all'eventualità che nell'ambito di ogni singolo intervento programmato, sia previsto il trasferimento di uno o più immobili.

5. Elenco dei lavori del programma (Scheda D)

Nell'elenco dei lavori del programma sono compresi n. **28** interventi classificati secondo le categorie tipologiche e di settore stabilite dal Decreto del MIT n. 14/2018.

Il presente programma mantiene la previsione dell'intervento di realizzazione del:

Centro culturale polifunzionale sito nell'isolato 117 del piano particolareggiato delle ZTO A e A1 del PRG in quanto per esso sono state definite le procedure per l'appalto dei lavori ma non è stato ancora sottoscritto, alla data di redazione del presente programma, il relativo contratto;

6. Elenco annuale 2022 (scheda E)

Nell'elenco annuale delle opere pubbliche vanno inserite le opere che rispettano le condizioni dettate dall'art. 3 comma 8 del decreto del MIT n. 14/2018. Tra le condizioni vincolanti è compresa quella relativa alla previsione di dare avvio alla procedura di affidamento nella prima annualità del programma. Detto elenco annuale è comunque suscettibile di aggiornamento in fasi intermedie, qualora le modifiche riguardino i casi previsti dall'art. 5 comma 9 del decreto del MIT n. 14/2018, tra le quali è anche compreso l'inserimento di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti non prevedibili al momento dell'approvazione del programma (art.5 comma 9 lett.c).

7. Opere escluse dal programma triennale rispetto al precedente (scheda F)

La scheda F del programma non viene compilata in quanto vengono riconfermate tutte le opere già previste nel precedente programma.

8. Nuove opere inserite nel programma

Rispetto alla programmazione del triennio precedente sono state inserite le seguenti nuove opere:

- Progetto di adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra e aree di gioco esterne della scuola media "F. Polizzi";
- Progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza "Serradifalco sicura";
- Progetto per la messa in sicurezza della palestra della scuola "G. Falcone" mediante demolizione e ricostruzione.

9. Opere previste dal precedente programma ed escluse dal presente.

Tenuto conto dello stato di attuazione del precedente programma, con il nuovo programma 2022-2024 viene operata l'esclusione di tre interventi:

- 1) Lavori di efficientamento energetico del Palazzo Comunale;
- 2) Lavori di messa in sicurezza di emergenza di RSU sita in contrada Martino, Il Modulo;
- 3) Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico elementare "G. Verga", sito in Via Papa Giovanni XXIII.

Le prime due opere non vengono più comprese nel presente programma poiché si tratta di interventi già appaltati nel corso dell'anno 2021, con i relativi lavori in corso di esecuzione.

Il terzo intervento è stato anch'esso appaltato ed è stato stipulato il relativo contratto di appalto, inoltre, è stata operata la consegna dei lavori che a breve termine avranno inizio.

10. Contenuti del programma.

Ai fini dell'immediata individuazione degli interventi previsti nel programma è stata redatta la tabella di sintesi allegata, nella quale le opere sono riportate tenendo conto dell'ordine di priorità generale e sono indicate le relative fonti di finanziamento acquisite o potenziali.

Di seguito si illustrano le concrete utilità delle opere programmate in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma, raffrontate all'effettivo bacino di utenza. Per tale scopo tutte le opere previste dal presente programma vengono di seguito indicate raggruppate per categoria di appartenenza.

OPERE STRADALI

Le opere programmate per ottenere una migliore regolamentazione e fluidificazione del traffico veicolare e della mobilità urbana in genere, sono le seguenti:

- *Lavori di prolungamento della via Martiri del Lavoro;*
- *Lavori di costruzione della strada collegante via della Regione con via Città di Sarajevo;*
- *Manutenzione straordinaria strada pedonale di accesso al cimitero comunale.*

Esse integrano le strutture stradali esistenti e costituiscono interventi strategici per ottenere collegamenti funzionali fra diverse aree urbane e la viabilità extraurbana, nonché per regolamentare i flussi di traffico veicolare. L'utenza, in questo caso, è rappresentata non solo dall'intera comunità, ma da quanti affluiscono al centro abitato per i più diversi motivi. Per le opere suddette non si rinviene alcuna problematica urbanistica. Nei casi di presenza di vincoli a tutela di interessi pubblici sono stati o saranno acquisiti i nulla osta degli organi preposti alla vigilanza. In particolare per quanto riguarda il prolungamento della via Martiri del Lavoro si evidenzia che l'intervento consente anche il consolidamento di un versante della collina Altarello nel quale interventi antropici hanno generato situazione di instabilità. La manutenzione della strada di accesso al cimitero comunale si rende necessaria per conferire un adeguato e decoroso accesso alla predetta infrastruttura.

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

Le attività sociali e scolastiche verranno potenziate con la realizzazione delle seguenti opere:

- *Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'immobile sito a Serradifalco (CL) in c.da Chiarello-Falbaccari, individuato al N.C.E.U. al Foglio 22 part. 425 sub. 1 sub. 2 sub. 3, utilizzato come Centro di Aggregazione per prevenire e aiutare i giovani dalla tossicodipendenza e dalle nuove forme di dipendenza patologiche*
- *Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione della scuola materna "Giovanni Falcone" (Studio di fattibilità: progetto generale di euro 2.752.330,00 - primo stralcio euro 1.402.330,00 - secondo stralcio euro 1.350.000,00)*
- *Lavori di recupero, completamento, manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti per la rifunzionalizzazione dell'ex biblioteca comunale da destinare a sala convegni, ludoteca ed emeroteca - euro 1.100.000,00*
- *Lavori di manutenzione straordinaria della scuola media "F. Polizzi", 93010 - Serradifalco (CL) - euro 1.615.000,00*
- *Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra e aree di gioco esterne della scuola media "F. Polizzi" - euro 350.000,00.*
- *Progetto per la messa in sicurezza della palestra della scuola "G. Falcone" mediante demolizione e ricostruzione.*

Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'immobile sito a Serradifalco (CL) in c.da Chiarello-Falbaccari, individuato al N.C.E.U. al Foglio 22 part. 425 sub. 1 sub. 2 sub. 3, utilizzato come Centro di Aggregazione per prevenire e aiutare i giovani dalla tossicodipendenza e dalle nuove forme di dipendenza patologiche.

Con avviso pubblicato in GURS n. 29 del 21.6.2013, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha fornito agli enti pubblici l'opportunità di riqualificare, riconvertire e ristrutturare beni immobili confiscati da destinare per l'erogazione di servizi finalizzati a ridurre la marginalità sociale dei centri interessati, con riferimento alle fasce deboli della popolazione.

L'Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus, assegnataria del bene di proprietà di questo Comune, facente parte del patrimonio confiscato alla mafia, sito a Serradifalco (CL) in c.da Chiarello-Falbaccari, individuato al N.C.E.U. al Foglio 22 part. 425 sub. 1 sub. 2 sub. 3, in data 23.10.2013, ha inoltrato richiesta di partecipazione all'avviso pubblico emanato dal detto Assessorato Regionale.

L'Amministrazione comunale, ritenendo opportuno partecipare al suddetto avviso, ha acquisito il progetto di livello definitivo trasmesso con nota del 18.11.2013 dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus, redatto dal tecnico Dott. Ing. Vancheri Salvatore, incaricato per lo scopo dalla medesima Associazione. Il progetto esecutivo è stato redatto in data 22.12.2014 da personale tecnico dell'Ufficio Provinciale del Genio Civile di Caltanissetta, in forza del Protocollo d'intesa dell'08.08.2014, per l'importo complessivo di euro 350.000,00. Il medesimo progetto esecutivo è stato approvato in

linea tecnica dal rup in data 23.02.2015 ed in via amministrativa dalla GM con Atto n. 14 del 26.02.2015. Con istanza prot. n. 1993 del 27.02.2015, è stato richiesto il relativo finanziamento al Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

Con l'attuazione delle previsioni progettuali, saranno realizzati i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'immobile in argomento, utilizzato come Centro di Aggregazione per prevenire e aiutare i giovani dalla tossicodipendenza e dalle nuove forme di dipendenza patologiche, già in possesso dell'Ente poiché trasferito al patrimonio indisponibile del Comune giusto Decreto di destinazione del 03.12.2009 prot. 3094 dell'Agenzia del Demanio – Beni e veicoli confiscati.

Lavori di ristrutturazione consistenti nella demolizione e ricostruzione della scuola elementare “Giovanni Falcone” sita in via Papa Giovanni XXIII

Con nota n. 2242 del 09.03.2018 è stato richiesto all'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità di utilizzare un precedente finanziamento di cui al DDG n. 992/S2 del 09.06.2009 dell'importo di euro 1.402.330,00 al fine di consolidare una porzione della scuola materna “Giovanni Falcone” sita in via Papa Giovanni XXIII. In data 29 giugno 2018 è stato redatto uno studio di fattibilità al fine di inserire l'intervento nella programmazione dell'Ente, che prevede la demolizione e ricostruzione ex novo dell'edificio, soluzione tecnicamente considerata più idonea ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quella che ipotizzava un intervento di consolidamento dell'edificio. Si prevede che l'intervento possa essere realizzato attraverso l'acquisizione di un finanziamento per l'intero importo preventivato attraverso lo studio di fattibilità del progetto generale ovvero attraverso il finanziamento di due stralci funzionali. Con l'art. 9 della L.R. n. 13 del 19.07.2019 è stata prevista la possibilità di realizzare interventi della stessa tipologia di opera già finanziate e che per cause di forza maggiore e/o calamità naturali non si sono potute eseguire o completare utilizzando le risorse stanziare e non spese. Quindi, con nota n. 44771 del 6.9.2019 l'Ass.to reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità, ha riscontrato la precitata nota n. 2242 del 09.03.2018 di questo Comune precisando che alla luce dell'intervenuta disposizione di legge questo Ente potrà utilizzare le somme già concesse per il consolidamento della scuola “G. Verga” e non utilizzate a causa del crollo, redigendo ed inviando al detto Ass.to il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione consistenti nella demolizione e ricostruzione della scuola elementare “Giovanni Falcone” sita in via Papa Giovanni XXIII. Tale opera risulta sempre compresa nel presente programma con lo studio di fattibilità a suo tempo redatto, tuttavia è stato già conferito incarico di redazione del progetto esecutivo che, a breve, verrà reso dal professionista incaricato. Dopo l'acquisizione ed approvazione del detto progetto si procederà all'appalto dei lavori,

Lavori di manutenzione straordinaria della scuola media “F. Polizzi”, 93010 – Serradifalco.

L'intervento prevede la messa in sicurezza antincendio dell'edificio scolastico “F. Polizzi” per il tempo minimo previsto dalla norma antincendio in vigore e la riqualificazione energetica mediante la sostituzione dell'impianto attuale di climatizzazione invernale con un sistema più efficiente.

Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra e aree di gioco esterne della scuola media “F. Polizzi”

Per tale intervento, a seguito di redazione di progetto di fattibilità tecnico-economica, il Comune ha presentato candidatura per il finanziamento in data 29.07.2021 al Ministero dell'Istruzione per l'utilizzazione dei fondi di cui al PON per la scuola 2014/2020. L'intervento, sebbene valutato con riserva, non è stato ammesso a finanziamento per insufficienza del budget finanziario. Tuttavia, con nota n. 45455 del 28.10.2021 l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, tenuto conto della idoneità del progetto ha richiesto a questo Comune di dichiarare la disponibilità ad accedere ad un finanziamento regionale che il medesimo Assessorato intende concedere fino all'importo di 10 milioni di euro accedendo alla graduatoria dei progetti non rientranti tra quelli ammessi al finanziamento ministeriale. Tale dichiarazione è stata resa dal Sindaco con nota n. 16063 del 29.10.2021 ed in atto si è in attesa di conoscere le determinazioni dell'Assessorato.

Progetto per la messa in sicurezza della palestra della scuola “G. Falcone” mediante demolizione e ricostruzione.

La palestra è parte della scuola “G. Falcone” già oggetto di progettazione esecutiva per la demolizione ricostruzione del 1° lotto. Sono state avviate le procedure di appalto dei detti lavori di demolizione e

ricostruzione del 1° lotto che non comprendono interventi sulla palestra sottoposta ad indagine di valutazione sismica e ritenuta inadeguata per lo svolgimento delle attività scolastiche. Pertanto, con il presente intervento si prevede di demolire e ricostruire la palestra accedendo ai fondi di cui al PNNR, missione 4, Istruzione e ricerca, che prevede investimenti per le infrastrutture e lo sport nelle scuole. L'inserimento nel presente programma dell'intervento è necessario per provvedere alla progettazione esecutiva ed alla formulazione di istanza di finanziamento a seguito della emanazione dei bandi che prevedono l'utilizzazione dei fondi europei del PNNR.

ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

In tale categoria sono compresi le seguenti opere:

- *L'ampliamento del Cimitero comunale;*
- *Riqualificazione urbana funzionale della via Cav. di Vittorio. Veneto;*
- *Sistemazione di aree di verde pubblico in prossimità delle vie d'ingresso al centro abitato;*
- *Realizzazione di un'area di verde attrezzato nella via Mirisola;*
- *Recupero e riqualificazione della piazza S. Francesco;*
- *rifunzionalizzazione del largo san Giuseppe e restauro della "testa dell'acqua" sita in largo fonte a Serradifalco;*
- *progetto per la realizzazione di 560 nuovi loculi e relativa gestione. project financing ai sensi del d. lgs 50.2017 art. 183.*

L'ampliamento del Cimitero comunale rappresenta un'esigenza ineludibile tenuto conto dell'esaurimento delle aree cimiteriali destinati alla realizzazione di sepolture private e delle numerose istanze di concessione delle medesime aree giacenti presso il comune. La strumentazione urbanistica vigente potrà adeguarsi al fine di consentire la realizzazione dell'opera in conformità alla pianificazione territoriale.

La **via Cavalieri di Vittorio Veneto** a seguito della più recente espansione urbana è divenuta l'arteria principale del centro abitato, luogo privilegiato per l'ubicazione di numerosi esercizi commerciali, uffici ed edifici pubblici, bar e locali di ristorazione. Tale concentrazione di attività e la conseguente affluenza di utenti, rendono necessaria una riqualificazione funzionale dell'arteria urbana al fine di ottenere una infrastruttura capace di coniugare le esigenze del traffico pedonale e veicolare con quelle della sosta e della fruizione delle attività ristorative-ricreative molto frequentate nelle ore serali ed in particolar modo nei periodi estivi.

Con la **sistemazione delle aree di verde pubblico** in prossimità degli ingressi del centro abitato si vogliono risanare le aree pubbliche periferiche prossime ai nodi stradali di ingresso al centro abitato che forniscono una prima ed immediata immagine dell'ambiente urbano; inoltre, il risanamento delle dette aree consentirà di dotare di servizi pubblici alcune parti dell'abitato che in atto ne sono carenti. In tal modo si conferirà anche maggiore vivibilità e qualità urbana a quartieri periferici.

Il **verde pubblico di via Mirisola** costituisce attuazione di una previsione del Piano Particolareggiato di Recupero della zona A e serve a risanare un'area degradata interna al centro storico, già occupata da fabbricati fatiscenti e pericolanti ora demoliti per ragioni di sicurezza.

Lavori di restauro e rifunzionalizzazione della piazza san Francesco a Serradifalco.

Con determinazione della G.M. n. 65 del 26.06.2020, l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica complessivo denominato "*Percorso storico-culturale-ambientale - dal Duca di Serradifalco alla Riserva Naturale Orientata Lago Soprano*", utile alla presentazione della domanda di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 69 del 21.02.2020 del SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II (Programmazione Strategica Nazionale e Comunitaria quale Autorità responsabile del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo FESR 2014-2020 e Autorità di gestione del Piano Operativo Cultura e Turismo FSC 2014/2020) del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO.

Nell'ambito del progetto complessivo di cui in parola, è previsto il progetto per i "LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PIAZZA SAN FRANCESCO A SERRADIFALCO". Il predetto progetto è stato approvato in linea tecnica dal Responsabile del Procedimento con parere n. 02 del 24.06.2020, resi ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12. Il suddetto

intervento è finalizzato ad ottimizzare la fruizione degli spazi urbani del centro storico del Comune di Serradifalco, in un'ottica prioritaria di miglioramento, riqualificazione e valorizzazione dei sistemi e servizi di accoglienza nel settore turistico sul proprio territorio comunale, con impatti positivi per la diversificazione dell'offerta turistica. In particolar modo, è previsto il rifacimento della pavimentazione della piazza San Francesco. Tale progetto sostituisce quello in precedenza inserito in programma che prevedeva un importo e soluzioni architettoniche diverse.

Rifunionalizzazione del largo san Giuseppe e restauro della "testa dell'acqua" sita in largo fonte a Serradifalco.

Con determinazione della G.M. n. 65 del 26.06.2020, l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica complessivo denominato "*Percorso storico-culturale-ambientale - dal Duca di Serradifalco alla Riserva Naturale Orientata Lago Soprano*", utile alla presentazione della domanda di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 69 del 21.02.2020 del SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II (Programmazione Strategica Nazionale e Comunitaria quale Autorità responsabile del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo FESR 2014-2020 e Autorità di gestione del Piano Operativo Cultura e Turismo FSC 2014/2020) del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO.

Nell'ambito del progetto complessivo di cui in parola, è previsto il progetto di "*RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL LARGO SAN GIUSEPPE E RESTAURO DELLA "TESTA DELL'ACQUA" SITA IN LARGO FONTE*". Il predetto progetto è stato approvato in linea tecnica dal Responsabile del Procedimento con parere n. 03 del 24.06.2020, resi ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12. Il suddetto intervento è finalizzato ad ottimizzare la fruizione degli spazi urbani del centro storico del Comune di Serradifalco, in un'ottica prioritaria di miglioramento, riqualificazione e valorizzazione dei sistemi e servizi di accoglienza nel settore turistico sul proprio territorio comunale, con impatti positivi per la diversificazione dell'offerta turistica.

Progetto per la realizzazione di 560 nuovi loculi e relativa gestione. project financing ai sensi del d. lgs 50.2017 art. 183.

Il Comune ha ricevuto una proposta di project financing, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs 50/2016 per la realizzazione di 560 nuovi loculi cimiteriali a struttura prefabbricata suddivisi in sette lotti. Tale proposta è stata accolta dalla Giunta Comunale, in quanto ritenuta di pubblico interesse ed idonea a soddisfare le esigenze che si potranno manifestare nell'arco del prossimo decennio. La proposta, per altro, non comporta oneri economici per l'Ente e consente di recuperare le spese già sostenute per l'acquisizione e l'urbanizzazione delle aree cimiteriali destinate alla costruzione dei predetti loculi. A conclusione delle procedure connesse con la proposta pervenuta, sarà scelto il contraente nel rispetto della vigente normativa ed attraverso procedura di evidenza pubblica.

ALTRA EDILIZIA PUBBLICA

- *Realizzazione di un Centro culturale polifunzionale sito nell'isolato 117 del P.P.*
- *Riqualificazione funzionale completamento del palazzo comunale di via Duca*
- *Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale adibito ad Ufficio di collocamento sito in via Mirisola.*

Il Centro culturale polifunzionale è opera strategica per il recupero dell'isolato n. 117 del P.P.E. Le molteplici finalità cui è preposto l'intervento sono: miglioramento della fruizione del centro storico e sua rivitalizzazione; recupero di area degradata, erogazione di servizi culturali e sociali sia a livello di quartiere che cittadino; rafforzamento del controllo del territorio e miglioramento generale della qualità della vita e dei servizi pubblici. L'intervento è presente nella programmazione triennale con il livello di progettazione esecutiva, il cui progetto, dell'importo complessivo di euro 1.100.000,00, è stato redatto in data 07.09.2015 ed approvato dalla GM con atto n. 96 del 01.10.2015.

Per il medesimo progetto è stata prodotta istanza di finanziamento all'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità con nota n. 9255 del 28.09.2015, a valere sulle somme stanziare per l'esecuzione di interventi di cui al bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione Siciliana – DDG n. 793 del 16.04.2015.

Con DDG n. 2442 del 07.10.2016, l'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi ed in cui, alla linea di intervento A2, "interventi di

riqualificazione proposti dai Comuni con popolazione tra 5.000 e 30.000 abitanti” è compreso il Comune di Serradifalco (pos. n.11).

Il progetto è stato aggiornato al D. L.vo n. 50/2016, nonchè è stato integrato con uno studio geologico puntuale redatto in data 07.09.2017 previa esecuzione di indagini dirette in situ ed esami di laboratorio. L'intervento è stato finanziato dall'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, con DDG n. 956 del 23.04.2018 e sono state attivate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

La seconda opera consiste nel dotare la struttura esistente *del palazzo comunale di via Duca* di un adeguato impianto di climatizzazione e degli arredi necessari per svolgervi le funzioni che l'edificio è destinato a contenere. Esse sono quelle più rappresentative dell'attività amministrativa del Comune (Sala del Consiglio comunale, della Giunta, Gabinetto del Sindaco) e quelle informative-culturali rivolte all'intera collettività locale ed alle utenze che esterne nei casi di svolgimento di manifestazioni di ampio richiamo.

La manutenzione dell'Ufficio di Collocamento (recapito locale dell'UPLMO) si rende necessaria per la salvaguardia del patrimonio edilizio esistente ed il conferimento alla struttura di adeguati standard di fruibilità e sicurezza.

Pubblica sicurezza

Nel presente settore sono comprese le presenti opere:

- *Costruzione di una caserma dei Carabinieri*
- *Progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza "Serradifalco sicura".*

Costruzione di una caserma dei Carabinieri.

L'opera è un'esigenza concreta segnalata al Comune dai Comandi provinciale e locale dell'Arma. Una nuova caserma dei Carabinieri si rende necessaria per fornire alle forze dell'ordine una sede adeguata e consentire il miglioramento dei servizi irrinunciabili che l'Arma rende alla collettività. Le modalità scelte per la sua realizzazione (apporto di capitale privato) dettato dalle difficoltà incontrate nella ricerca di finanziamenti pubblici, oggi appare impraticabile stante che gli organi Ministeriali aditi non hanno manifestato la propria disponibilità a sostenere finanziariamente l'iniziativa.

Progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza "Serradifalco sicura".

Si prevede di realizzare un impianto di videosorveglianza per il controllo del territorio e la repressione degli atti illeciti, in particolare per il contrasto della criminalità diffusa e l'abbandono dei rifiuti. Il costo dell'intervento potrà essere sostenuto con l'ammissione a finanziamento dei fondi di cui alla Legge 18/04/2017 n. 48 per l'anno 2021. A tal fine il Comune ha inoltrato apposita istanza alla Prefettura di Caltanissetta opportunamente documentata ed alla quale è stato allegato lo studio di fattibilità tecnico economica.

Opere di protezione dell'ambiente

Delle opere programmate per ottenere una migliore qualità dell'ambiente nel presente programma permane quella relativa alla:

- *Messa in sicurezza permanente della discarica per i RSU sita in contrada Martino - Primo Modulo*

Mentre è stata eliminata dal presente programma quella relativa alla:

- *Messa in sicurezza di emergenza della discarica dei r.s.u. sita in c.da Martino (Il modulo) ;*

in quanto l'intervento è stato già appaltato nel corso dell'anno 2021 e i relativi lavori sono in fase di esecuzione.

L'intervento relativo alla *messa in sicurezza permanente della discarica per i RSU sita in contrada Martino - Primo Modulo* – scaturisce a seguito di precedenti attività di caratterizzazione eseguite di concerto con la ST ARPA di Caltanissetta e del Documento di Analisi di rischio sito-specifico, commissionato da questo Comune, in relazione ai quali è stata determinata la necessità di eseguire degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MISP). Le finalità dell'intervento sono: contenere in maniera stabile nel tempo il corpo di rifiuti interessato da un movimento gravitativo in atto lungo il versante sottostante; contenere la diffusione dei contaminanti derivanti dalla sorgente di contaminazione (rifiuti – percolato) al fine di mantenere al di sotto dei valori soglia di contaminazione (CSC) di cui al D.Lgs 152/2006, evidenziati nelle attività di caratterizzazione e, quindi, ridurre i rischi per

il sistema ambientale al quale appartiene il sito di discarica; eseguire un Piano di monitoraggio ambientale per la verifica dell'efficienza ed efficacia degli interventi di MISIP.

Risorse idriche

Adeguamento e manutenzione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani sito in c.da Mintina, ai fini del riutilizzo delle acque depurate

L'opera ha una duplice valenza: oltre a garantire il miglioramento delle acque immesse nell'ambiente, consentirà il recupero di parte delle acque reflue depurate per il reimpiego in agricoltura. In tal modo gli operatori del settore avranno a disposizione la risorsa fondamentale: l'acqua, per programmare interventi strutturali alle colture al fine di ottenere produzioni di qualità ed incrementare lo sviluppo e l'occupazione. Le particolari scelte progettuali non creano problematiche ambientali per l'esecuzione dei lavori, tuttavia occorre adeguare la pianificazione urbanistica e si rende necessario coordinare l'intervento con l'attività del Consorzio di Bonifica 4 che è chiamato a realizzare il bacino per l'invasamento delle acque depurate e la rete di distribuzione. Il bacino di utenza è molto vasto come dimostrano i numerosi protocolli di intesa sottoscritti con gli operatori agricoli nella fase di progettazione dell'opera ed interessa anche operatori agricoli extracomunali.

E' bene precisare che per detta opera l'ATO Idrico CL 6 e la Società di gestione Caltaqua SpA dal predetto ATO incaricata ha assunto l'onere di procedere all'esecuzione delle procedure per l'adeguamento dell'impianto di depurazione e che questo Comune ha ad essi trasferito la progettazione di cui disponeva.

Difesa del suolo

A difesa del suolo sono stati programmati i seguenti interventi:

- Lavori di salvaguardia dai fenomeni erosivi in prossimità dello scarico delle acque reflue dell'impianto di depurazione nel torrente Mintina;

che si rendono necessari al fine di garantire la stabilità degli argini del torrente Mintina in relazione all'erosione esercitata dalle acque di scarico, nonché della strada provinciale che attraversa il torrente e delle opere d'arte dell'impianto di depurazione dei reflui urbani.

SPORT E SPETTACOLO

Per lo Sport si rende necessario programmare i seguenti interventi:

-Lavori di manutenzione del campo sportivo – (progetto generale di euro 228.000,00)

Trattasi di intervento il cui progetto redatto dall'Area P.O.3 del Comune è stato suddiviso in n. 3 stralci funzionali da realizzare a totale cura e spese dell'Associazione Sportiva F.C.D. Serradifalco, che in data 01.03.2017, ha stipulato con questo Ente scrittura privata autenticata (n. 1824/rep) di comodato d'uso, per la gestione del campo di calcio comunale e dei locali annessi in passato adibiti a bagni pubblici. Si richiama per lo scopo quanto prescritto dall'art. 5 della predetta scrittura privata che prevede: "Qualora l'Associazione intende apportare miglioramenti o addizioni alle strutture, agli immobili, agli impianti ed alle attrezzature, come previsto dall'art. 12 del Capitolato allegato, essi sono a totale carico dell'Associazione e dovranno preventivamente essere autorizzate dal Comune; rimarranno ad esclusivo beneficio del medesimo e l'Associazione non potrà richiederne rimborsi di sorta o la compensazione per eventuali deterioramenti della struttura e dei locali adiacenti che potranno riscontrarsi al momento della riconsegna della struttura", e dall'art. 12 della convenzione alla stessa allegata che prevede: "Eventuali miglioramenti o addizioni apportati dalla Società alle strutture, agli immobili, alle attrezzature, comunque, potranno essere autorizzati dal Comune rimanendo ad esclusivo beneficio del Comune medesimo senza costituire per la società diritto a compensi o rimborsi. Il valore dei miglioramenti e delle addizioni non può compensare gli eventuali deterioramenti."

La detta società sportiva, alla data di redazione del presente programma, ha realizzato, a propria cura e spese, i primi due stralci dei lavori previsti dal progetto generale.

Completamento e adeguamento del campo sportivo di Serradifalco al fine di renderlo funzionale all'attività agonistica nazionale – euro 770.000,00;

L'amministrazione Comunale, al fine di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento la qualità urbana e la riqualificazione del tessuto sociale, ha redatto il progetto di cui in parola per partecipare alla richiesta di contributo emanata con decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport. I lavori permetteranno di ristrutturare il campo sportivo, migliorandone le singole parti

che lo compongono. In particolar modo, sarà prevista la variazione delle dimensioni dell'area di gioco, l'inserimento di attrezzature, la collocazione di due torri faro per raggiungere livelli ottimali di illuminazione, la realizzazione del sistema di drenaggio, la realizzazione delle uscite di emergenza, la manutenzione della tribuna esistente e la realizzazione del manto di gioco in erba.

Progetto di efficientamento energetico realizzato all'interno del campo sportivo, al servizio di tutti gli edifici pubblici limitrofi a Serradifalco – euro 1.459.000,00.

L'intervento mira a soddisfare le esigenze di energia di tutti gli edifici pubblici che si trovano in prossimità della via Papa Giovanni XXIII, che attualmente sono in procinto di essere riqualificati. Si è valutata la possibilità di utilizzare lo spazio esterno al campo di gioco per la produzione di energia rinnovabile al servizio dei due edifici scolastici limitrofi, in fase di ristrutturazione, della palestra al servizio della scuola, la villa comunale.

Ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d. lgs 50/2016

Il Comune ha ricevuto una proposta di project financing, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs 50/2016 per la ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport. Tale proposta è stata accolta dalla Giunta Comunale, in quanto ritenuta di pubblico. La proposta non comporta oneri economici per l'Ente. Nell'ambito dei lavori previsti, saranno realizzati lavori inerenti la manutenzione degli impianti tecnologici, la revisione delle coperture e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, interventi di efficientamento energetico e adeguamento normativo. A conclusione delle procedure connesse con la proposta pervenuta, sarà scelto il contraente nel rispetto della vigente normativa ed attraverso procedura di evidenza pubblica.

11. Conclusione

I presenti Programma ed Elenco contengono le opere necessarie per i bisogni e le esigenze della comunità locale e che si prevede di realizzare nel relativo periodo di riferimento tenuto conto delle fonti di finanziamento disponibili ed acquisibili. Tuttavia, essi potranno adeguarsi durante le fasi intermedie per garantire la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.

Il Referente del Programma
(Arch. Michele D'Amico)





COMUNE di SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Area Posizione Organizzativa 3 - Governo del Territorio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 – 2024

ELENCO ANNUALE 2022

ART. 21 DL.vo n. 50/2016

DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16.01.2018 n. 14

FORMATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE CON ATTO n. ____ del ____

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE n. ____ del ____

Elaborati:

- RELAZIONE GENERALE
- SCHEDA A – QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
- SCHEDA B – ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
- SCHEDA C – ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
- SCHEDA D – ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
- SCHEDA E – INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE
- SCHEDA F – ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTE
NON AVVIATI

Il Referente del Programma

Arch. Michele D'Amico



Serradifalco 15 dicembre 2021

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8,357,530.98	8,991,411.73	3,074,000.00	20,422,942.71
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	771,717.99	1,092,076.81	2,000,000.00	3,863,794.80
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	9,129,248.97	10,083,488.54	5,074,000.00	24,286,737.51

Il referente del programma



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile o parzialmente fruibile dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/20/20 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 107 del Codice (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica ed demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00			0.00									
					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00								

Il referente del programma
D'Avico Michele




Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono stati stanziati finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta espletati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: processi di crisi/cause speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/20/13)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/20/13)
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente ai tutti i requisiti previsti dal capitolato e dai relativi progetti esecutivi, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/20/13)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione e trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo e art.191 comma 5 (Tabella C.2)	Già inclusa in programma di cui si è dichiarata l'insussistenza 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "T" - numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia prestato obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, in caso di cessione
 3. sì, in caso di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della totalità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della totalità dell'opera ad altro ente pubblico
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

D'Amico Michele



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00136780865201800003	C5611300040002	Lavori di ristrutturazione a mezzo di un immobile sito a Serradifalco (CL) in c.da Chiarillo-Fabaccari, individuato al N.C.E.U. al Foglio ZZ, adibito a sede per un Centro di Aggregazione per prevenire e assistere i giovani della tossicodipendenza e dalle altre forme di dipendenza psicologica	Lamberini Matteo	350.000,00	350.000,00	MIS	2	Si	No	3			
L00136780865201800004	C59004000160002	Centro culturale, multifunzionale sito realizzato 117 del P.F.	D'Amico Michele	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00136780865201800011	C548960000000002	Manutenzione straordinaria edificio comunale adibito ad Ufficio di via Mirciola	D'Amico Michele	300.000,00	300.000,00	CPA	3	Si	Si	1			
L00136780865201800014	C58E18000220002	Lavori di ristrutturazione consistenti nella demolizione e ricostruzione della scuola materna "G.Falcone" sita in via Papa Giovanni	da nominare	1.333.715,09	1.333.715,09	MIS	1	Si	No	1			
L00136780865201800015	C51E18000140002	Lavori di completamento, manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti per la riqualificazione della biblioteca comunale da adibire a sede per un Centro di aggregazione ludica ed educativa	da nominare	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L00136780865201800016	C54118000070005	Lavori di messa in sicurezza permanente del sito dell'ex discarica situata in via Mirciola - 1° Modulo	da nominare	2.120.000,00	2.120.000,00	AMB	1	No	No	1			
L00136780865201800020		Manutenzione straordinaria della strada pedonale di accesso al Cimitero Comunale	da nominare	100.000,00	100.000,00	CPA	3	No	No	1			
L00136780865201800023		Realizzazione di un'area di verde attrezzato nella via Mirciola	da nominare	0,00	164.500,00	CPA	3	Si	No	1			
L00136780865202100001		Progetto per la realizzazione di 560 loculi e relativa gestione. Project financing ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 163	D'Amico Michele	632.000,00	632.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00136780865202100002		Realizzazione di un'area di verde attrezzato nel Palazzo dello Sport. Project financing ai sensi del art. 163 del comma 15 del D. Lgs. 50/2016	D'Amico Michele	139.717,99	139.717,99	MIS	1	Si	Si	2			
L00136780865202200001	C58J21021050001	Progetto di adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra e aree di gioco esterne della scuola	D'Amico Michele	0,00	350.000,00	MIS	2	Si	No	1			
L00136780865202200002		Progetto di messa in sicurezza di un sistema di videosorveglianza "Serradifalco sicuro"	D'Amico Michele	184.315,89	184.315,89	URB	2	Si	No	2			
L00136780865202200003		Progetto per la messa in sicurezza delle palestre della scuola "G. Falcone" ricostruzione e ricostruzione	D'Amico Michele	999.500,00	999.500,00	ADN	2	Si	No	2			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

D'Amico Michele





COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 11-03-2022

Oggetto: Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024 art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008. Approvazione

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **14:15**, in Serradifalco e nella Casa comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica D'urgenza di Seconda convocazione.

La seduta viene svolta in videoconferenza mediante piattaforma Google Meet ai sensi dell'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, secondo le modalità stabilite dal Presidente del Consiglio, Sig. Daniele Territo, con Decreto n.1 del 22/03/2021.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti/assenti, i seguenti Consiglieri:

Martino Basilio	Presente in videoconferenza	Aquilina Silvia	Presente in videoconferenza
Surrenti Enza Maria	Presente in videoconferenza	Iannello Danila	Presente in videoconferenza
Territo Daniele	Presente	Petix Laura Concetta Pia Rita	Assente
Pace Serafina Daria	Presente in videoconferenza	Ingrao Leonardo	Assente
Insalaco Rosa	Presente in videoconferenza	Safonte Alessandro	Presente in videoconferenza
Nuccio Serena	Presente in videoconferenza	Safonte Calogero Carmelo	Assente

Assegnati n. 12

In carica n. 12

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

La presidenza della seduta è assunta dal **Presidente Territo Daniele**.

Assiste e partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Dott. Tumminello Antonio**, presente in videoconferenza.

Sono presenti e partecipano alla riunione nell'indicata qualità i seguenti componenti della Giunta Comunale: **il Sindaco Leonardo Burgio**, presente nella sede comunale, **il Vice Sindaco Basilio Martino e gli Assessori Enza Maria Surrenti e Rosario Alessio Ristagno**, presenti in videoconferenza.

Le funzioni di scrutatori, nel corso della trattazione del presente provvedimento sono disimpegnate dai Consiglieri comunali signori: **Iannello Danila, Insalaco Rosa e Safonte Alessandro**, nominati ai sensi dell'art.29 del vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 08-02-2022

Ufficio: AREA P.O. 3 GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto: Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024 art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008. Approvazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.3

Conformemente alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale formula la seguente proposta di deliberazione:

VISTO il primo comma dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, con il quale si stabilisce che “*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione*”;

DATO ATTO che per le suddette finalità occorre redigere il “*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*” da allegare al bilancio di previsione dell'Ente nel quale, previa intesa, sono inseriti anche immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;

RILEVATO che ai sensi della sopra citata norma:

- l'inserimento degli immobili nel piano in parola ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
- la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;

- d) l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- e) contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO il “**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**” per il triennio 2022-2023-2024 predisposto dall'Area P.O. 3 – Governo del Territorio, in esecuzione delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, nonché in relazione a quanto stabilito con la deliberazione n. 4 del 11.01.2022 di approvazione del progetto di rimodulazione funzionale del PIP, che si allega alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non costituisce variante allo strumento urbanistico generale in quanto relativo a singoli immobili e non necessita, pertanto, provvedere presso gli organi competenti alle procedure di verifica della conformità del Piano in oggetto agli atti di pianificazione sovraordinata;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di emanazione del “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTI lo Statuto, il Regolamento per la disciplina dei contratti e il Regolamento di contabilità comunali vigenti;

PROPONE

- 1) Di approvare ai sensi dell'art.3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di dare atto che la presente proposta sostituisce integralmente la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale n. 26 del 21.12.2021, che l'Area P.O. 3 ha inserito nel sistema gestionale degli atti amministrativi dell'Ente e che tale sostituzione si è resa necessaria a seguito dell'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11.01.2022, citata in narrativa;
- 3) di approvare, il “**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**” a valere per il prossimo triennio 2022-2023-2024, riformulato dall'Area P.O. 3, nel mese di febbraio 2022, per effetto delle disposizioni di cui alla citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2022, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nella sola **Sezione 1** denominata “**PIANO DELLE ALIENAZIONI**”, entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune, fermo restando che i restanti immobili iscritti nella **Sezione 2** denominata “**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI**” continuano a far parte del patrimonio indisponibile dell'ente fino ad espressa e contraria dichiarazione dell'organo comunale competente;
- 5) di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

- 6) di dare mandato al Responsabile dell'Area P.O. 2 – Servizi finanziari affinché il Piano in oggetto venga allegato al bilancio di previsione pluriennale 2022-2024.

Il Responsabile dell'Area P.O. 3
F.to Arch. Michele D'Amico

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 08-02-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.3
F.to Arch. Michele D'Amico

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 08-02-2022

**IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**
F.to Dott. Ivan Paci

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 11 MARZO 2022

Il Presidente del Consiglio sottopone, per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024 art.58 D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008. Approvazione”*.

Al riguardo si dà atto che la proposta di deliberazione in parola è corredata dei previsti pareri che sono stati acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni, che sono trascritti nella proposta medesima, nonché del parere favorevole reso dalla 2^a Commissione consiliare di studio e consultazione in data 04/03/2022.

Dopo la preliminare relazione illustrativa da parte del **Presidente del Consiglio Comunale**, si registra il seguente dibattito:

L'**Arch. Michele D'Amico, Responsabile dell'Area P.O. 3**, espone il presente punto all'O.d.G. e chiarisce alcuni punti contenuti nelle varie sezioni del piano.

E poiché nessun altro dei presenti chiede di parlare in ordine alla pratica in trattazione, il Presidente dichiara chiusa la discussione e sottopone a votazione la detta proposta di deliberazione, previo accertamento della presenza in aula di n. 9 Consiglieri comunali su n.12 Consiglieri assegnati, di cui n. 3 assenti (Petix, Ingrao e Safonte C.C.).

Esperita la votazione palese, peralzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza designati, accerta e proclama l'esito della votazione:

- **Presenti: n. 9;**
- **Votanti: n. 9;**
- **Voti favorevoli per l'approvazione della proposta di deliberazione: n. 9;**
- **Voti contrari: n. zero;**
- **Astenuti: n. zero**

Per cui,

Visto l'esito della votazione;

Vista la proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la proposta con i relativi allegati che qui si intende integralmente riportata e trascritta, avente ad oggetto: *“Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

2022-2024 art.58 D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008.
Approvazione”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Basilio Martino

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Territo

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott. Antonio
Tumminello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 272 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 17-03-2022 e vi rimarrà fino al giorno 01-04-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento diverrà esecutivo il 28-03-2022 decorso il 10° giorno dalla relativa pubblicazione (Art. 12 c. 1 L.R. n° 44/91)

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**



COMUNE DI SERRADIFALCO

(Provincia di Caltanissetta)

AREA Posizione Organizzativa 3

Governo del Territorio

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Triennio 2022-2023-2024

Approvato con deliberazione del Comunale Comunale n. _____ in data _____

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi dal _____ al _____

Febbraio 2022



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

TRIENNIO 2022-2023-2024

(*LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133, ART. 58*)

PREMESSA.

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**" da allegare al bilancio di previsione.

NORMATIVA.

Le norme che presiedono alla formazione del suddetto predetto "**PIANO**" sono le seguenti:

- art.58 D.L. 112/2008 conv. dalla L. 133/2008.
- art. 3-bis D.L. 351/2001 conv. dalla L. 410/2001.
- art.115 D. Lgs. 42/2004.
- Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 36 del 27.05.2008.

PIANO – PROCEDURA E CONTENUTI.

Il presente schema di "**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**", redatto in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione comunale, è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso:

- La **prima (sezione 1)**, denominata "**PIANO DELLE ALIENAZIONI**", contempla gli immobili di proprietà comunale (terreni e fabbricati) oggetto di dismissione dal patrimonio comunale ed è articolata per annualità (2022-2023-2024);
- La **seconda (sezione 2)**, denominata "**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI**" è suddivisa in due parti: **sezione 2.a (terreni)** e **sezione 2.b (fabbricati)** e comprende i beni di proprietà comunale che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali, ovvero, di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate all'alienazione del bene immobile.

Dal presente di "**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni che, per loro natura, sono destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, etc.).

Il provvedimento di approvazione dello schema di "**PIANO**" viene sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione. La delibera che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste dalla legge. Avverso l'iscrizione del bene immobile nel "**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**" può proporsi ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione.



1. PIANO DELLE ALIENAZIONI (Sezione 1)

1.1 - Annualità 2022

Con il presente piano (per il triennio 2022-2024) si prevede di alienare nel corso del 2022 n. 4 lotti ricadenti in area P.I.P. di c.da Banduto (cod. 1.A 2022).

Con deliberazione n. 65 del 28.05.2015 la Giunta Comunale ha fornito una direttiva per la predisposizione di appositi e distinti bandi pubblici per:

- l'affidamento del Centro di Servizi Integrato,
- la cessione a titolo oneroso dei lotti liberi, esistenti nell'area P.I.P. di c.da Banduto.

Per la cessione a titolo oneroso dei lotti liberi esistenti nell'area P.I.P., facendo seguito alla predetta direttiva, il Responsabile dell'Area P.O. 4 – SUAP del Comune ha emanato un avviso pubblico in data 6.10.2016, riscontrato da 3 operatori economici che hanno richiesto la cessione di n. 5 lotti; tuttavia, considerata la mancata definizione delle procedure per l'alienazione dei predetti lotti a causa di ripensamenti degli operatori economici, il Responsabile dell'Area P.O. 4 ha diramato in data 13.8.2020 un nuovo avviso pubblico il cui schema è stato approvato dal medesimo Responsabile con determinazione n. 286 del 12.8.2020. Con successiva determinazione n. 335 del 18.9.2020 il detto Responsabile ha approvato la graduatoria delle istanze pervenute e, di seguito, sono stati perfezionati gli atti di vendita di n. 4 lotti (L1, L2, L9 ed L10).

Con deliberazione n. 6 del 8.03.2021 il Consiglio comunale ha fornito nuove direttive per l'alienazione dei lotti, pertanto, il Responsabile dell'Area P.O. 4 ha perfezionato gli atti di cessione di ulteriori 4 lotti (L3, L4, L5 ed L6).

Restano da alienare, pertanto, i rimanenti 4 lotti (L7, L8, L11, L12); per lo scopo si dovrà procedere alla emanazione di un nuovo avviso pubblico. Intanto, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 11.01.2022 esecutiva, su proposta della Giunta Comunale, formulata con deliberazione n. 88 del 21.10.2021, ha approvato il progetto di rimodulazione funzionale del piano per gli insediamenti produttivi (PIP) di Contrada Banduto, già approvato con deliberazione commissariale n. 2 del 28.07.2000.

Per effetto di detta rimodulazione il Piano ora prevede altri due lotti edificabili, indicati negli elaborati planimetrici con L15, di mq 1228, e L16, di mq 1020, per i quali è prevista la loro alienazione.

Il prezzo unitario di cessione di ciascun lotto è stato confermato in €. 12,00 al mq dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 19 del 07.08.2017 con la quale è stato approvato il nuovo "regolamento di gestione dell'area artigianale del P.I.P. di c.da Banduto".

La previsione di cessione onerosa dei predetti lotti si riporta anche nella proposta di deliberazione, che il Consiglio Comunale adotterà nella medesima seduta in cui verrà approvato il presente piano, avente per oggetto "*verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario - art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lvo 267/2000*".

1.2 – Annualità 2023

Per l'annualità 2023 il presente piano prevede di alienare due capannoni realizzati nell'ambito del P.I.P. di c.da Banduto-Acquamara. Tale previsione già contenuta negli analoghi piani dei precedenti trienni, viene confermata (cod. 1.A 2023 – cod. 2.A 2023).

Per determinare il valore di alienazione dei capannoni è stato preso in considerazione il conto consuntivo dei lavori di "costruzione delle opere di urbanizzazione dell'area P.I.P. 2° lotto" nell'ambito dei quali essi sono stati realizzati. Dal predetto conto



sono state estrapolate le spese riferite alla sola costruzione dei detti opifici ed ad esse sono stati aggiunti il valore venale di ciascun lotto, nonché, il valore della quota parte delle opere di urbanizzazione primaria del P.I.P.. I valori di alienazioni dei due capannoni, ottenuti operando nel predetto modo, non sono uguali tra loro a motivo della diversa estensione della superficie dei lotti.

1.3 – Annualità 2024

Il Piano per l'annualità 2024 prevede la possibilità di alienare due porzioni di terreni su richiesta di privati.

Più precisamente, sono pervenute al Comune:

- l'istanza del 16.09.2020, prot. n. 9697, con la quale il Sig. Duminuco Giuseppe richiede l'alienazione di circa 30 mq. di suolo pubblico ricadente nella via Lauricella e confinante con il fabbricato identificato in catasto con la p.lla 125 del fg. 15 (cod. 1.A 2024);
- l'istanza del 23.11.2020, prot. n. 13389, con la quale l'Istituto San Giuseppe delle suore francescane di Serradifalco richiede la vendita del terreno identificato in catasto con le p.lle 68 e 3810 del fg. 15, ubicato tra la chiesa S. Giuseppe e la S.P. 220 (cod. 2.A 2024).

L'inserimento dei suddetti immobili nel presente Piano ne determina la loro classificazione come patrimonio disponibile. La pubblicazione del Piano, dopo la sua approvazione, ha l'effetto dichiarativo della proprietà dei beni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile (1), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. A tutela dell'interesse di eventuali soggetti terzi, è ammesso ricorso amministrativo contro l'iscrizione del bene nell'elenco, entro sessanta giorni dalla pubblicazione. L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

I valori economici dei predetti beni, in questa sede, vengono indicati in modo approssimativo, con riserva di individuare il più probabile valore di mercato in una successiva fase attraverso la redazione di apposite perizie di stima.

Inoltre, è volontà dell'Amministrazione comunale procedere alla alienazione onerosa di un appezzamento di terreno esteso mq. 360 circa sito in c.da Marici (cod. 3.A 2024) acquisito gratuitamente, in applicazione delle leggi vigenti in materia, al patrimonio comunale poiché si tratta di area di sedime di un fabbricato abusivo che ha formato oggetto di demolizione. Tale bene non è strumentale ai fini istituzionali dell'Ente e costituisce un onere economico a causa degli interventi manutentivi necessari per evitare pericoli d'incendi. Si ritiene, pertanto, opportuno, procedere alla sua alienazione a titolo oneroso.

Analogo ragionamento viene svolto per un appezzamento di terreno distinto in catasto con la particella 840 del foglio 23 (cod. 3.A 2024), anch'esso derivato da demolizione di opera edilizia abusiva ed acquisito al patrimonio comunale.

Tuttavia, per l'alienazione dei predetti terreni occorre dotarsi di apposito regolamento comunale da approntare sulla base di specifiche linee guida che dovrà emanare la Regione Siciliana (si veda nota n. 7075 del 18.05.2020 del Dipartimento dell'Urbanistica dell'Assessorato regionale del TT. Ed AA.).

Pertanto l'inserimento dei predetti immobili nel presente Piano – annualità 2024 – costituisce una previsione subordinata ai suddetti adempimenti che potranno attuarsi solo dopo che la Regione avrà fornito specifiche direttive (linee guida).

I valori di mercato dei beni in questa sede vengono indicati in via approssimativa riservandosi di stabilire quelli più congrui attraverso la redazione di apposita perizia di stima.



Nota.

(1) Art. 2644 (Effetti della trascrizione).

Gli atti enunciati nell'articolo precedente non hanno effetto riguardo ai terzi che a qualunque titolo hanno acquistato diritti sugli immobili in base a un atto trascritto o iscritto anteriormente alla trascrizione degli atti medesimi.

Seguita la trascrizione, non può avere effetto contro colui che ha trascritto alcuna trascrizione o iscrizione di diritti acquistati verso il suo autore, quantunque l'acquisto risalga a data anteriore.



2. PIANO DELLE VALORIZZAZIONI (Sezione 2)

2.a terreni

Il Piano non prevede la valorizzazione di terreni.

2.b fabbricati

2.1 – (cod. 1.F) Sempre in attuazione della direttiva della Giunta Comunale, impartita con la deliberazione n. 65 del 28.05.2015, già citata nella sezione 1 (alienazioni) – paragrafo 1.1, il presente piano prevede la valorizzazione del Centro di Servizi Integrato esistente nell'area P.I.P. di c.da Banduto mediante la cessione in uso con canone agevolato, stabilito dal SUAP del Comune, ad associazione di categoria del settore Artigianale, Commerciale od Industriale.

Per tali finalità il Responsabile dell'Area P.O. 4 - SUAP ha approvato con determinazione n. 390 del 5.10.2016, un avviso pubblico che è stato riscontrato dalla sola associazione provinciale dei commercianti "Confcommercio" di Caltanissetta, con la quale si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto di affidamento. Il ritardo accumulato per la definizione dell'adempimento consegue al riassetto organizzativo della suddetta associazione tutt'ora in corso ⁽¹⁾.

2.2 – (cod. 2.F - 3.F) Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 12 del 2.12.2014 con la quale è stato approvato il "*regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo di locali di proprietà comunale alle associazioni culturali, artistiche, musicali, teatrali aventi sede nel territorio comunale*".

Il Responsabile dell'Area P.O. 1 – servizi alla persona e culturali – nel rispetto delle procedure di cui al regolamento sopra richiamato e previo sorteggio pubblico, ha affidato, per il relativo uso, alle associazioni culturali: "Pier Giorgio Frassati", "Cav. Angelo Licalsi" e "Amici di Claudio" i locali dell'edificio dell'ex biblioteca comunale di L.go Fonte; inoltre, i locali di via Mirisola dell'ex recapito comunale dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione (noto come ex Ufficio di Collocamento) sono stati affidati all'associazione culturale "Amici della Musica – A. Rizzo".

Nel presente piano viene mantenuta la previsione di valorizzazione dei predetti immobili attraverso la concessione in uso degli stessi ad associazioni culturali, in quanto il sopra citato Regolamento comunale, approvato dal Commissario con la citata deliberazione n. 12 del 2.12.2014, prevede all'art. 2 che "La durata dell'utilizzo gratuito è prevista in mesi 12 a decorrere dalla data della concessione". Ne consegue che anche per il corrente anno 2022 e per gli anni successivi è prevista l'esecuzione delle procedure per la concessione in uso delle strutture ad associazioni culturali.

2.3 – (cod. 4.F – 5.F - 6.F) Il piano prevede la valorizzazione, attraverso la concessione in uso, dei seguenti impianti sportivi: - campo di calcio, - campi di tennis e - palazzetto dello sport ad associazioni sportive come da prassi consolidata.

- Il campo di calcio comunale, sito tra le vie Chiarelli e Boccaccio, è stato concesso in comodato d'uso per la gestione all'associazione sportiva "F.C.D. Serradifalco" con convenzione dell'1.3.2017, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 29 dell'11.12.2015.

- I campi da tennis di via Don Bosco sono concessi, invece, in uso all'associazione polisportiva Falchetti.



- Il palazzetto dello sport, nonostante i tentativi di affidamento espletati, non è stato affidato ad alcuna associazione anche a causa dell'attuale stato di manutenzione. Occorre, infatti, precisare che la struttura necessita di numerosi interventi manutentivi e migliorativi le cui spese che non trovano riscontro con le disponibilità economiche dell'Ente. Per tali motivi, l'Amministrazione comunale prevede di procedere alla valorizzazione della struttura mediante l'emanazione di un avviso pubblico che preveda il suo affidamento per l'uso e la gestione ad una associazione sportiva, da individuare attraverso l'espletamento di procedura di gara nel rispetto delle norme vigenti, che si faccia carico delle predette spese. A fronte di tale volontà amministrativa, il Comune è destinatario di una proposta di progetto di finanza pubblica (project financing) ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, avanzata dall'Associazione sportiva "F.A.L.CO." che la Giunta Comunale ha valutato positivamente con deliberazione n. 103 del 3.11.2020. Conseguentemente la proposta è stata compresa nel Programma Triennale delle opere pubbliche, è stata prodotta proposta di finanza pubblica da un'associazione sportiva locale e sono in corso di definizione le procedure valutative per l'eventuale affidamento in gestione della struttura.

2.4 – (cod. 7.F) La Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 28.05.2015 ha impartito agli Uffici comunali competenti direttive per l'affidamento del servizio di gestione del centro diurno per minori, inabili ed anziani sito tra le vie Kennedy e P. Mattarella. Occorre precisare che detta struttura nel passato è stata temporaneamente destinata a scuola dell'infanzia e ciò ha comportato l'esecuzione di alcuni lavori di trasformazione consistenti nella demolizione di alcune pareti divisorie e nella realizzazione di altre, nella sostituzione dei vasi (WC) dei servizi igienici e nell'apertura di nuovi ingressi, oltre che modifiche agli impianti tecnologici ed il trasferimento in altre sedi comunali degli arredi. Al fine di dare esecuzione alla direttiva dell'Amministrazione comunale di cui alla precitata deliberazione della Giunta Comunale, occorre preliminarmente ripristinare le originarie condizioni dei luoghi, operazione, questa, che comporta una non indifferente spesa economica che potrà prevedersi nel bilancio dell'Ente. In ogni caso, con la più recente deliberazione n. 14 del 06.02.2020 la Giunta Comunale ha fornito un nuovo atto di indirizzo per i competenti Uffici comunali al fine di indire una procedura di gara finalizzata alla locazione della predetta struttura da destinare a "Centro di Aggregazione per Giovani ed Anziani". Il Responsabile dell'Area P.O. 1 ha adottato gli atti di competenza ed avviato le relative procedure di evidenza pubblica che in atto sono in corso di definizione.

2.5 – (cod. 8.F) La gestione della "Casa di Riposo" sita nella via F. Turati era stata affidata a Società privata. In essa, nel recente passato, si è verificato un sinistro (incendio con decesso di una persona) che ha determinato il parziale sequestro giudiziario. Da più di due anni le Autorità Giudiziarie competenti hanno disposto il dissequestro. All'atto della riconsegna al Comune la struttura è risultata vandalizzata e rimaneggiata: notevoli danni sono stati determinati da ignoti che hanno asportato gli infissi in alluminio, i sanitari, i cavi elettrici in rame, gli impianti e gli arredi. Danneggiamenti alla struttura sono stati, inoltre, perpetrati da ignoti vandali in epoca successiva al dissequestro. Ad oggi la struttura non è in alcun modo utilizzabile senza un adeguato ripristino che comporta notevoli spese. Inoltre, occorre introdurre alcune innovazioni strutturali (compartimentazione corridoi – scala antincendio) ai fini dell'adeguamento della struttura alla normativa antincendio ora vigente. Detti interventi di ripristino ed adeguamento comportano spese il cui ammontare non è ripianabile con le risorse finanziarie del Comune, pertanto, l'Amministrazione



comunale, anche in questo caso, è dell'avviso di prevedere l'affidamento a soggetto privato, previo esecuzione di procedura di gara nel rispetto delle vigenti norme, che si faccia carico delle predette spese a scomputo del canone da versare al Comune.

2.6 – (cod. 9.F) Il presente piano prevede, anche, la valorizzazione del parco urbano “Duca Lo Faso” sito in c.da Calvario, da anni devastato da ripetuti atti vandalici e consistenti rimaneggiamenti. Il ripristino della funzionalità della struttura per la sua fruizione da parte del pubblico non è conciliabile con le disponibilità economiche dell'Ente, pertanto, anche in questo caso l'Amministrazione comunale ne prevede la valorizzazione attraverso la concessione in uso a soggetto da individuare previo espletamento di procedura di evidenza pubblica in applicazione delle norme vigenti, che assuma l'onere della manutenzione straordinaria e del ripristino delle strutture a scomputo del canone dovuto al Comune.

2.7 – (cod. 10.F) Infine, nel presente piano occorre richiamare il provvedimento deliberativo n. 86 del 31.12.2019 con il quale la Giunta Comunale ha disposto di affidare in locazione la struttura dell'asilo nido di via Turati a soggetti in possesso dei requisiti di legge che provvedano alla gestione della struttura. Il provvedimento prevede anche un canone di locazione ed una durata di cinque anni, rinnovabili. Il Responsabile dell'Area P.O. 1 con propria determinazione n. 11 del 17.1.2020 ha dato avvio alle procedure di competenza al fine di dare attuazione alla suddetta direttiva impartita dalla Giunta Comunale. In data 13.09.2021 tra il Responsabile dell'Area P.O. 1, in rappresentanza del Comune, e il legale rappresentante della ditta individuale “Happy Place”, con sede in Caltanissetta, è stato stipulato il contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile in parola da utilizzare come asilo nido. La struttura è stata consegnata alla predetta ditta con verbale del 07.10.2021.



Sezione 1
PIANO DELLE ALIENAZIONI
triennio 2022-2024

Annualità 2022

Cod.	Descrizione	Lotto	Identificativo Catastale p.lle del fg. 17	Superfici lotti Mq.	Destinazione attuale	Valore Attribuito € 12,00/mq.
1.A 2022	n. 6 lotti in area P.I.P. di c.da Banduto (lotti: L7, L8, L11, L12, L15, L16)	L7	838, 843	1.169		14.028
		L8	844, 852	1.196		14.352
		L11	869, 879	1.192		14.304
		L12	880, 881	1.196		14.352
		L15	Da definire con frazionamento	1.228		14.736
		L16	Da definire con frazionamento	1.020		12.240
Totale mq. 7.001					X € 12,00/mq =	€ 84.012 (1)

Annualità 2023

Cod.	Descrizione	Lotto	Identificativo Catastale	Superfici lotti Mq.	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.A 2023	capannone artigianale su lotto di mq. 1.230 con locali ufficio e servizi igienici, sito in area P.I.P. di c.da Banduto (mq. 340)	L13	p.lle 884 e 882 del fg. 17	Mq. 1230	Attività produttive	€ 258.250,50(2)
2.A 2023	capannone artigianale su lotto di mq. 1.638 con locali ufficio e servizi igienici, sito in area P.I.P. di c.da Banduto (mq. 340)	L14	p.lle 883, 885, 892, 893, 899, 900 del fg. 17	Mq. 1638	Attività produttive	€ 263.146,50 (2)

Note:

(1): valore complessivo ottenuto applicando alla superficie dei lotti l'importo unitario di 12,00 €/mq**(2):** valore attribuito desunto dal conto consuntivo dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione dell'area P.I.P. 2° lotto nell'abito dei quali sono stati realizzati i capannoni;

**Annualità 2024**

Cod.	Descrizione	Lotto	Identificativo Catastale	Superfici lotti	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.A 2024	Terreno incolto ubicato tra la Chiesa San Giuseppe e la S.P. n. 220		p.lle 68 e 3810 del fg. 15	Mq. 640	(Prevista dal PRG vigente) Attrezzatura sociale - istituzioni per il culto e la cultura - assistenziale varie	€. 50.000,00 (3)
2.A 2024	Aree ubicate nella via Lauricella confinanti con fabbricato in catasto p.lla 125 del fg. 15		da scorporare a mezzo di tipo di frazionamento –	Mq. 30,60 circa	(Prevista dal vigente Piano Particolareggiato delle zz.tt.oo. A ed A1) strada pubblica	€. 6.000,00 (3)
3.A 2024	Area di sedime di fabbricato abusivo demolito ubicata c.da Marici		p.lla 540 del fg. 14	Mq. 360 circa	(Prevista dal vigente PRG) z.t.o. E (agricola)	€. 5.000,00 (3)
4.A 2024	Area di sedime di fabbricato abusivo demolito ubicata in c.da Altarello		p.lla 840 del fg. 23	Mq. 505 circa	(Prevista dal PRG) z.t.o. E agricola	€. 7.000,00 (3)

Note.

(3): valori approssimativi da definire in successiva fase attraverso la redazione di perizie di stima.

Per l'alienazione dei predetti terreni occorre dotarsi di apposito regolamento comunale da approntare sulla base di specifiche linee guida che dovrà emanare la Regione Siciliana (si veda nota n. 7075 del 18.05.2020 del Dipartimento dell'Urbanistica dell'Assessorato regionale del TT. Ed AA.).



Sezione 2
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI
triennio 2022-2024

2.a – Terreni

Cod.	Descrizione ed identificativo catastale	Beneficiario	Titolo	Destinazione attuale
1.T	- / -	- / -	- / -	- / -

2.b – Fabbricati

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Destinazione d'uso attuale	Beneficiario
1.F	Centro servizi integrato sito in c.da Banduto area P.I.P. –	Edificio a due elevazioni (p.t. attività ristorativa, servizi, sala espositiva – p. 1° Uffici, sala conferenze, servizi)	Infrastruttura pubblica di servizio per le attività produttive	Da concedersi ad organismi di supporto per le attività produttive <i>(direttiva G.C. delibera n.65 del 28.05.2015)</i>
2.F	Ex Biblioteca comunale sita nel l.go Fonte - p.lla 1822 del fg. 15	Edificio a due piani (p.t. e 1°p.) (sala lettura, sala conferenze, ufficio, servizi igienici)	Infrastruttura culturale pubblica	Da concedere ad associazioni culturali <i>(regolamento comunale approvato con delibera commissariale n. 12 del 02.12.2014)</i>
3.F	Ex Recapito dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della M. O. sito nella via Mirisola - p.lla 2755 del fg. 15	Edificio ad una sola elevazione (uffici e, servizi igienici)	Uffici pubblici	Da concedere ad associazioni culturali <i>(regolamento comunale approvato con delibera commissariale n. 12 del 02.12.2014)</i>
4.F	Campo di calcio sito tra le via Cav. C. Chiarelli e Boccaccio	Fabbricati <i>(spogliatoi, magazzino e servizi igienici per il pubblico)</i> Campo di gioco gradinate	Infrastruttura sportiva pubblica	Da concedere ad associazioni sportive
5.F	Palazzetto dello Sport "F. Coppi" sito nel piazzale Miniera Rabbione	Edificio ad una elevazione (Palestra, gradinata, servizi, spogliatoi, magazzino, locali tecnici)	Infrastruttura sportiva pubblica	Da concedere attraverso progetto di finanza ex art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016 – <i>(delibera della Giunta Comunale n. 103 del 3.11.2020)</i>
6.F	Campi di Tennis Siti nella via San Giovanni Bosco	Campi di gioco, spogliatoi, infermeria, servizi igienici	Infrastruttura sportiva pubblica	Da concedere ad associazioni sportive



2.b – Fabbricati				
Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Destinazione d'uso attuale	Beneficiario
7.F	Centro Diurno per minori inabili ed Anziani sito nella via Piersanti Mattarella	Edificio ad una elevazione (Direzione, segreteria, sala attesa, locali per l'igiene, parrucchiera, bar, sala svago- tv, sala conferenze)	Infrastruttura assistenziale pubblica	Da concedere ad organismo- associazione di assistenza (<i>direttiva G.C. delibera n.63 del 28.05.2015</i>) ovvero, in locazione (<i>direttiva G.C. delibera n. 14 del 06.02.2019</i>)
8.F	Casa di Riposo per anziani sita nella via F. Turati	Edificio a due elevazioni e locali tecnici seminterrati, (Direzione, segreteria, soggiorno, sala ricreativa, mensa, cucina e lavanderia, locali di assistenza medica, servizi igienici, locali per l'igiene della persona, 12 camere per 24 posti-letto)	Infrastruttura assistenziale pubblica	Da concedere ad organismo- associazione di assistenza
9.F	Parco Urbano "Duca Lo Faso" sito in c.da Calvario	Area verde di circa 60.000 mq. con annessi: casa per il custode, chiosco, magazzino, servizi, area pic-nic, piazzetta belvedere	Infrastruttura pubblica	Da concedere a soggetto privato o pubblico
10.F	Asilo Nido di via F. Turati	Struttura di circa 300 mq. con aree esterne di pertinenza (parcheggio e verde)	Infrastruttura assistenziale pubblica	Da concedere ad organismo- associazione di assistenza (<i>direttiva G.C. n. 86 del 31.12.2019</i>). <i>Contratto di locazione del 7.10.2021</i>

Il Responsabile dell'Area P.O. 3
Arch. Michele D'Amico



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 11-03-2022

Oggetto: Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **14:15**, in Serradifalco e nella Casa comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica D'urgenza di Seconda convocazione.

La seduta viene svolta in videoconferenza mediante piattaforma Google Meet ai sensi dell'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, secondo le modalità stabilite dal Presidente del Consiglio, Sig. Daniele Territo, con Decreto n.1 del 22/03/2021.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti/assenti, i seguenti Consiglieri:

Martino Basilio	Presente in videoconferenza	Aquilina Silvia	Presente in videoconferenza
Surrenti Enza Maria	Presente in videoconferenza	Iannello Danila	Presente in videoconferenza
Territo Daniele	Presente	Petix Laura Concetta Pia Rita	Assente
Pace Serafina Daria	Presente in videoconferenza	Ingrao Leonardo	Assente
Insalaco Rosa	Presente in videoconferenza	Safonte Alessandro	Presente in videoconferenza
Nuccio Serena	Presente in videoconferenza	Safonte Calogero Carmelo	Assente

Assegnati n. 12

In carica n. 12

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

La presidenza della seduta è assunta dal **Presidente Territo Daniele**.

Assiste e partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Dott. Tumminello Antonio**, presente in videoconferenza.

Sono presenti e partecipano alla riunione nell'indicata qualità i seguenti componenti della Giunta Comunale: il **Sindaco Leonardo Burgio**, presente nella sede comunale, il **Vice Sindaco Basilio Martino** e gli **Assessori Enza Maria Surrenti e Rosario Alessio Ristagno**, presenti in videoconferenza.

Le funzioni di scrutatori, nel corso della trattazione del presente provvedimento sono disimpegnate dai Consiglieri comunali signori: **Iannello Danila, Insalaco Rosa e Safonte Alessandro**, nominati ai sensi dell'art.29 del vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 08-02-2022

Ufficio: AREA P.O. 3 GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto: Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O. 3

Conformemente alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale formula la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che elenca i provvedimenti che devono allegarsi al bilancio di previsione;

RILEVATO il comma 1, lett. c), del suddetto articolo, prevede che al bilancio di previsione dovrà essere allegato il provvedimento con il quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.4.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865, 5.8.1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, con contestuale determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area;

DATO ATTO che con il provvedimento n. 1 del 25.02.2020, adottato dal Sig. Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, è stata per ultimo approvata la predetta verifica prescritta dall'art. 172 – comma 1 – lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che questo Comune conta una popolazione inferiore a 15.000 abitanti e, pertanto, non è tenuto all'adozione di piani per l'edilizia economico popolare ai sensi della legge 18.4.1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto previsto dal 1° comma della Legge regionale 27.12.1978, n. 71;

DATO ATTO:

- che nel patrimonio di questo Comune, in atto, non sono comprese aree da cedere per le finalità di cui è avanti cenno da destinare alla residenza;
- che questo Comune si è dotato di P.I.P. nell'ambito del quale sono stati costituiti n. 14 lotti;
- che con deliberazione n. 65 del 28.05.2015 la Giunta Comunale ha fornito ai competenti uffici comunali una direttiva per la predisposizione di appositi e distinti bandi pubblici per la cessione a titolo oneroso dei lotti, esistenti nell'area P.I.P. di c.da Banduto.
- che i lotti L.13 e L14 risultano già edificati direttamente dal Comune e che per gli opifici ivi esistenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 del D.L. 112/2008 e s.m.i., prevede la loro alienazione a titolo oneroso;
- che per la cessione a titolo oneroso dei lotti liberi esistenti nell'area P.I.P., facendo seguito alla

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

predetta direttiva il Responsabile dell'Area P.O. 4 ha diramato in data 13.8.2020 un avviso pubblico il cui schema è stato approvato dal medesimo Responsabile con determinazione n. 286 del 12.8.2020;

- che con successiva determinazione n. 335 del 18.9.2020 il detto Responsabile ha approvato la graduatoria delle istanze pervenute e, di a seguito, sono stati perfezionati gli atti di vendita di n. 4 lotti (L1, L2, L9, L10);

- che, in adempimento alle direttive fornite dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 8.03.2021, il predetto Responsabile ha proceduto alla alienazione di ulteriori 4 lotti (L3, L4, L5, L6);

- che restano da alienare, pertanto, i rimanenti 4 lotti; per lo scopo si dovrà procedere alla emanazione di un nuovo avviso pubblico;

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 11.01.2022 ha approvato, su proposta della Giunta Comunale il progetto di rimodulazione funzionale del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) di Contrada Banduto, già approvato con deliberazione commissariale del 28.07.2000;

- che con la suddetta rimodulazione il Piano prevede ora ulteriori due lotti: L15, di mq 1228, e L16, di mq 1020, disponibili per la cessione agli operatori economici;

- che il prezzo unitario di cessione di ciascun lotto è stato confermato in €. 12,00 al mq dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 19 del 07.08.2017 con la quale è stato approvato il nuovo "regolamento di gestione dell'area artigianale del P.I.P. di c.da Banduto";

- che la previsione di cessione onerosa dei predetti lotti si riporta anche nel "piano triennale delle le alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il 2021-2023 ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;

- che i predetti 6 lotti riportati nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Lotto</i>	<i>Identificativo Catastale p.lle del fg. 17</i>	<i>Superfici lotti Mq.</i>	<i>Destinazione attuale</i>	<i>Valore Attribuito € 12,00/mq.</i>
n. 6 lotti in area P.I.P. di c.da Banduto (lotti: L7, L8, L11, L12, L15, L16)	L7	838, 843	1.169		14.028
	L8	844. 852	1.196		14.352
	L11	869, 879	1.192		14.304
	L12	880, 881	1.196		14.352
	L15	Da definire con frazionamento	1.228		14.736
	L16	Da definire con frazionamento	1.020		12.240
Mq 7.001 X €. 12,00/mq =					€ 84.012⁽¹⁾

possono concedersi in proprietà o diritto di superficie attraverso ulteriore avviso pubblico da emanare per la formazione della relativa graduatoria;

- che allo stesso modo possono cedere gli opifici già realizzati dal comune nei lotti dell'area PIP di seguito indicati:

<i>Descrizione</i>	<i>Lotto</i>	<i>Identificativo Catastale</i>	<i>Superfici lotti</i>	<i>Destinazione attuale</i>	<i>Valore attribuito</i>
capannone artigianale su lotto di mq. 1.230 con locali ufficio e servizi igienici, sito in area P.I.P. di c.da Banduto (mq. 340)	L13	p.lle 884 e 882 del fg. 17	Mq. 1230	Attività produttive	€ 258.250,50 (2)

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

capannone artigianale su lotto di mq. 1.638 con locali ufficio e servizi igienici, sito in area P.I.P. di c.da Banduto (mq. 340)	L14	p.lle 883, 885, 892, 893, 899, 900 del fg. 17	Mq. 1638	Attività produttive	€.263.146,50 (2)
--	-----	---	----------	---------------------	-----------------------------

- che il valore attribuito ai suddetti opifici è stato desunto dal conto consuntivo dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione dell'area P.I.P. - 2° lotto nell'abito dei quali essi sono stati realizzati;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 12 del 13.02.2019 e del Sig. Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 17.02.2019 con le quali, rispettivamente, è stata proposta l'approvazione ed approvato il "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038;

DATO ATTO che i precitati provvedimenti deliberativi prevedono tra le risorse in entrata l'importo complessivo di €. 578.433,00 derivanti dall'alienazione dei suddetti beni immobili e precisamente: €. 57.036,00 per l'alienazione di lotti in area P.I.P., €. 258.250,50 ed €. 263.146,50 per l'alienazione dei lotti L.13 e L.14 compresi gli opifici ivi esistenti;

DATO ATTO che a seguito delle vendita di n. 8 lotti (L1, L2, L3, L4, L5, L6, L9 ed L10) di cui sopra è cenno occorre rideterminare la previsione di entrata per la vendita degli ulteriori 6 lotti in €. 84.012;

PROPONE

Di **approvare** ai sensi dell'art.3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Di **dare atto** che la presente proposta sostituisce integralmente la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale n. 25 del 21.12.2021, che l'Area P.O. 3 ha inserito nel sistema gestionale degli atti amministrativi dell'Ente e che tale sostituzione si è resa necessaria a seguito dell'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11.01.2022, citata in narrativa;

Di dare atto:

- che questo Comune non dispone di aree destinare alla residenza da cedere;
- che nel P.I.P. del Comune di c.da Banduto-Acquamara, alla data odierna risultano disponibili sei (6) lotti che possono concedersi in proprietà o diritto di superficie attraverso apposito avviso pubblico da emanarsi per la formazione della relativa graduatoria;
- che i lotti L.13 e L.14 del P.I.P., risultano già edificati direttamente dal Comune e che per i relativi opifici ivi realizzati è stata prevista l'alienazione con apposito piano redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e s.m.i.;
- che con regolamento comunale per la gestione del P.I.P. approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 4.8.2017 il prezzo di vendita dei lotti viene stabilito in misura uguale a quello delle aree A.S.I. di Caltanissetta, ora IRSAP;
- che con D.A. n. 55/GAB del 30.4.2009 il prezzo dei lotti in aree ASI di Caltanissetta è stato stabilito in €. 12,00 al mq. e che, pertanto, il prezzo di cessione dei lotti del P.I.P. del Comune resta determinato in €. 12,00 al mq;
- che applicando il predetto prezzo unitario all'estensione dei lotti disponibili per l'alienazione si ha un importo complessivo di €. 84.012,00;

- che i prezzi di alienazione degli opifici costruiti nei lotti L.13 ed L.14 del P.I.P. indicato nell'ultimo Piano triennale per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato, sono, rispettivamente, €. 258.250,50 ed €. 263.146,50 tenuto conto anche dell'estensione dei rispettivi lotti;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria affinché il presente provvedimento venga allegato al bilancio di previsione pluriennale 2022-2023-2024.

Il Responsabile dell'Area P.O. 3
F.to Arch. Michele D'Amico

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 08-02-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.3
F.to Arch. Michele D'Amico

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 08-02-2022

**IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**
F.to Dott. Ivan Paci

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 11 MARZO 2022

Il Presidente del Consiglio sottopone, per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario art.172 comma 1 lett.c) del D.Lgs. n.267/2000”*.

Al riguardo si dà atto che la proposta di deliberazione in parola è corredata dei previsti pareri che sono stati acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni, che sono trascritti nella proposta medesima, nonché del parere favorevole reso dalla 2^a Commissione consiliare di studio e consultazione in data 04/03/2022.

Dopo la preliminare relazione illustrativa da parte del **Presidente del Consiglio Comunale**, si registra il seguente dibattito:

Il **Responsabile dell'Area P.O.2, Dott. Ivan Paci**, chiede di allontanarsi per essere poi richiamato quando dovrà esprimere il proprio contributo sul punto 8 dell'odierno O.d.G.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** chiede l'intervento del **Responsabile dell'Area P.O.3, Arch. Michele D'Amico**, il quale espone esaurientemente il punto in questione.

Il **Consigliere Pace** chiarisce che il punto è stato trattato in Commissione consiliare poiché da quattro lotti previsti nel P.I.P. si è passati a sei lotti e tutto ciò è stato approvato in Commissione consiliare in data 04/03/2022.

E poiché nessun altro dei presenti chiede di parlare in ordine alla pratica in trattazione, il Presidente dichiara chiusa la discussione e sottopone a votazione la detta proposta di deliberazione, previo accertamento della presenza in aula di n. 9 Consiglieri comunali su n.12 Consiglieri assegnati, di cui n. 3 assenti (Petix, Ingrao e Safonte C.C.).

Esperita la votazione palese, peralzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza designati, accerta e proclama l'esito della votazione:

- **Presenti: n. 9;**
- **Votanti: n. 9;**
- **Voti favorevoli per l'approvazione della proposta di deliberazione: n. 9;**
- **Voti contrari: n. zero;**
- **Astenuti: n. zero**

Per cui,

Visto l'esito della votazione;

Vista la proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta, avente ad oggetto: *“Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario art.172 comma 1 lett.c) del D.Lgs. n.267/2000”*.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Basilio Martino

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Territo

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott. Antonio
Tumminello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 270 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 17-03-2022 e vi rimarrà fino al giorno 01-04-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento diverrà esecutivo il 28-03-2022 decorso il 10° giorno dalla relativa pubblicazione (Art. 12 c. 1 L.R. n° 44/91)

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 DEL 28-04-2022

OGGETTO: Approvazione tariffe TARI per anno 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **12:25**, in Serradifalco, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, in applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 31/03/2022, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori Componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Leonardo Burgio	Sindaco	Presente
Basilio Martino	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Gioachino Magro Malosso	Assessore	Presente
Rosario Alessio Ristagno	Assessore	Presente in videoconferenza
Enza Maria Surrenti	Assessore	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor Leonardo Burgio in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Antonio Tumminello, presente in videoconferenza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale, riunita in videoconferenza, ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 DEL 27-04-2022

Ufficio: AREA P.O.5: CONTRATTI E CONTENZIOSO, GARE DI APPALTO E TRIBUTI

Oggetto: Approvazione tariffe TARI per anno 2022.

Il Responsabile dell'Area P.O. 5, su conforme direttiva dell'Amministrazione Comunale, ha elaborato la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, le successive deliberazioni ARERA nn. 57/2020, 158/2020, 238/2020, 493/2020 e la determina 2/2020 hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446
- l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario;

PRESO ATTO

- che per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI), nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3 il legislatore ha previsto che “a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile;

- che con l'inserimento del comma 5-sexiesdecies nell'articolo 3 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo è stato differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, al 31 maggio 2022;

DATO ATTO che, rispetto al regolamento, l'approvazione delle tariffe TARI è oggetto di apposito e separato provvedimento, conseguente all'approvazione del Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 1, commi 654 e 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

VISTO il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022/2025 predisposto dalla Società di Regolamentazione dei Rifiuti S.R.R. ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord, trasmesso con PEC del 20.04.2022, assunto al prot. n. 6364., redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità e validato dalla stessa S.R.R. ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord con determina n. 28 del 20.04.2022;

VISTO la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 26.04.2022 con la quale è stato approvato il Piano economico Finanziario 2022, validato dalla Società di Regolamentazione dei Rifiuti S.R.R. ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord;

PRESO ATTO che il Piano Economico Finanziario anno 2022 prevede un importo complessivo di €914.560,00, per la gestione integrata del servizio di igiene ambientale e che tale spesa sarà prevista nel bilancio dell'Ente;

RISCONTRATO che la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche indicate negli allegati 1 e 2, prevedendo per queste ultime attività la strutturazione nelle categorie definite negli stessi allegati, sulla base della banca dati dell'utenza a disposizione dell'ente, comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti attualmente vigenti;

RILEVATO che le entrate derivanti dalla riscossione del tributo costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune, da evidenziare nel bilancio comunale, così come le spese sostenute per l'esecuzione del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 30.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la tariffa TARI anno 2021;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2022, come da allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

ATTESO che, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella L. 214/2011, e ss.mm.ii., la deliberazione di approvazione delle tariffe è inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, in data 27.04.2022 dal Responsabile del Settore Tributi e in data 27.04.2022 dal Responsabile del Settore Finanziario;

RICHIAMATA la competenza del Consiglio Comunale relativamente all'istituzione e all'ordinamento dei tributi, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. g.) della l. 8 giugno 1990, n. 142, recepito con modifiche nell'ordinamento regionale con l.r. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 78 della l.r. n. 10/1993, dall'art. 45 della l.r. n. 26/93 e integrato dall'art. 2, comma 3, della l.r. n. 4/96;

RICHIAMATA altresì la competenza della Giunta Comunale in materia di approvazione e relativi adeguamenti delle tariffe dei tributi comunali, a norma dell'art. 14 dello Statuto Comunale, approvato con delibera consiliare n. 5 del 20.02.2017 (in seconda lettura) e n. 7 del 09.03.2017 (approvazione definitiva);

PROPONE

- 1) **di approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **di approvare** le tariffe della TARI per l'anno 2022, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2), in base al Piano Economico Finanziario (PEF) predisposto dalla Società di Regolamentazione dei Rifiuti S.R.R. ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord, trasmesso con PEC del 20.04.2022 assunta al prot. n. 6364 e validato dalla stessa con determinazione n. 28 del 20.04.2022;
- 3) **di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario redatto Società di Regolamentazione dei Rifiuti S.R.R. ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord dalla stessa validato ed approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 26.04.2022;
- 4) **di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - prima rata: 31/05/2022;
 - seconda rata: 31/07/2022;
 - terza rata: 30/11/2022;
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.07.2022;
- 5) **di deliberare** che gli eventuali maggiori costi (qualora esistenti) derivanti dal PEF 2022 rispetto ai costi 2021 saranno inseriti nelle tariffe 2023 ed eventualmente del 2024.
- 6) **di disporre** la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
- 7) **di dichiarare**, attesa l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Area P.O. 5
F.to Pietro Giumento

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 27-04-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.5
F.to Per.Ind. Pietro Giumento

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 27-04-2022

**IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**
F.to Dott. Ivan Paci

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' della superiore deliberazione.

Esauriti gli argomenti posti all'O.d.G., il Sindaco, alle ore 12:30, dichiara chiusa la seduta.-

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

**F.to Gioachino Magro
Malosso**

IL SINDACO

F.to Leonardo Burgio

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott. Antonio
Tumminello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.435 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 28-04-2022 e vi rimarrà fino al giorno 13-05-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, li 28-04-2022

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 128 DEL 13-12-2022

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021 (Art. 20 D.Lgs. 175/2016 TUSP) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2021 (Art. 17 D.L. 90/2014).

L'anno **duemilaventidue** il giorno **tedici** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in Serradifalco, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, in applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 31/03/2022, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori Componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Leonardo Burgio	Sindaco	Presente
Basilio Martino	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Rosa Insalaco	Assessore	Presente in videoconferenza
Rosario Alessio Ristagno	Assessore	Presente in videoconferenza
Enza Maria Surrenti	Assessore	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor Leonardo Burgio in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Antonio Tumminello, presente in videoconferenza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale, riunita in videoconferenza, ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 128 DEL 12-12-2022

Ufficio: AREA P.O. 2 ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL PERSONALE

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021 (Art. 20 D.Lgs. 175/2016 TUSP) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2021 (Art. 17 D.L. 90/2014).
--

Il responsabile dell'Area Finanziaria – P.O. 2 –

Premesso che:

1. l'articolo 13 del D. Lgs. 267/2000 indica le funzioni spettanti ai Comuni;
2. l'articolo 3, comma 27 della Legge n. 244/2007 (c.d. legge finanziaria 2008) stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs 30 marzo 2001, n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
3. la medesima disposizione stabilisce, comunque, che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs 30 marzo 2001, n.165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
4. l'articolo 3, comma 28, della medesima Legge n. 244/2007 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;

Ciò premesso permane l'obbligo, ai sensi dell'art. 14, comma 32 della legge citata, di porre in liquidazione, ovvero cedere le partecipazioni delle società partecipate, non indispensabili per lo svolgimento di servizi pubblici, a meno che trattasi di società che abbiano conseguito un utile negli ultimi tre esercizi e che non abbiano subito riduzione di capitale o richiesto ripiano delle perdite di bilancio.

A tal fine appare opportuno richiamare:

- l'art. 1, commi da 551 a 569 della L. 27/12/2013, n.147;
- l'art. 1, comma 611 della L. 23/12/2014, n.190, il quale stabilisce che: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e s.m.i., e

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

- l'art.1, comma 612 della legge 190/2014 che prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico; i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Infine, appare opportuno richiamare, in ultimo, la delibera della Sezione di Controllo della Regione Sicilia n. 61/2016 del 26/02/2016, avente ad oggetto " verifica dei piani di razionalizzazione delle Società Partecipate, che indica, tra l'altro, le modalità con cui operare, da parte dei Comuni, le dette verifiche e indica questo Comune , nell'allegato "C", cioè tra i Comuni che non hanno provveduto a trasmettere, in uno al piano di razionalizzazione, la necessaria relazione tecnica e che tale omissione impedisce qualsiasi controllo o valutazione da parte della Sezione.

Le partecipazioni, che si riportano di seguito, risultano essere in percentuali minime e tali per cui il Comune non ha alcuna determinante rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione. Esse hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali il ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, il servizio idrico integrato, programmazione e sviluppo economico per imprese operanti nel territorio.

Non vengono effettuati conferimenti in conto d'esercizio alle suddette partecipate, ma viene esclusivamente corrisposto il pagamento delle fatture per i servizi prestati nell'interesse dell'ente o versate le quote di adesione. Pertanto, non ricorre alcuna delle ipotesi contemplate dall'art.1, comma 611, lett. a), b) e c), per cui non è possibile procedere a eliminazione di alcuna quota di partecipazione attraverso la predisposizione del piano di razionalizzazione previsto dalla norma in argomento.

Dato Atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2016, "Art. 1, commi 611 e 612 della legge 23.12.2014 n. 190. Disposizioni relative a servizi pubblici locali. Piano di

razionalizzazione delle società partecipate” si è provveduto alla ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate;

Che sono risultate le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) GAL Terre del Nisseno Società Consortile a Responsabilità Limitata - codice fiscale 01859310854 – Quota di partecipazione 2,22%. Ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, enti ed associazioni private. Ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio rurale, paesaggistico ambientale, dei prodotti tradizionali locali e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile.
- 2) ATO Idrico CL6 – Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta – Forma giuridica Consorzio – codice fiscale 92039930851 – Quota di partecipazione 1,77%. L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Caltanissetta ATO 6 è un Consorzio di funzioni costituito tra la Provincia Regionale di Caltanissetta e i 22 Comuni del territorio, con la finalità di organizzare il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione del servizio. La società è in liquidazione ai sensi della Legge Regionale n. 2 del 09/01/2013.
- 3) ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord – SRR - Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti – Forma giuridica Società consortile per azioni - codice fiscale 01897400857 – Quota di partecipazione 4,81%. La Società ha per oggetto la Gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale. Si propone, pertanto, il mantenimento della partecipazione detta a fronte della natura del servizio reso, essendo attualmente la Società gestore del servizio di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati e rifiuti ingombranti. L'attività svolta dalla società è quasi a totale funzione degli enti pubblici che la partecipano e a supporto dello svolgimento di servizi pubblici;
- 4) ATO Ambiente CL1 S.p.A. in liquidazione – Forma giuridica Società per Azioni – codice fiscale 01665600852 – Quota di partecipazione 4,36%. La Società ha per oggetto la Gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale. E' in liquidazione con inizio della procedura di liquidazione dall'anno 2010;
- 5) Caltanissetta Società Consortile a r.l. – Promozione sviluppo imprenditoriale ed occupazionale – Forma giuridica: Società Consortile a r. l. – codice fiscale e partita IVA 01479900852 - Anno di costituzione 29.12.1997, anno di cessazione 31.12.2012 – in liquidazione dal 03.04.2008 – Quota di partecipazione 0,36%.

Che le schede delle società partecipate saranno trasmesse al MEF dipartimento del Tesoro tramite il portale informatico;

Che occorre provvedere alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al **31.12.2021** (Art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – TUSP) e al censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (Art. 17 D.L. n. 90/2014) e trasmettere le relative schede al MEF Dipartimento del Tesoro;

Propone alla Giunta Comunale

Di approvare la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute da questo Comune al **31 dicembre 2021** che sono le seguenti:

- 1) GAL Terre del Nisseno Società Consortile a Responsabilità Limitata - codice fiscale 01859310854 – Quota di partecipazione 2,22%;
- 2) ATO Idrico CL6 – Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta – Forma giuridica: Consorzio – codice fiscale 92039930851 – Quota di partecipazione 1,77%;

- 3)ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord – Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti – Forma giuridica: Società consortile per azioni - codice fiscale 01897400857 – Quota di partecipazione 4,81%;
- 4)ATO Ambiente CL1 S.p.A. in liquidazione – Forma giuridica: Società per Azioni – codice fiscale 01665600852 – Quota di partecipazione 4,36%;
- 5)Caltanissetta Società Consortile a r.l. – Promozione sviluppo imprenditoriale ed occupazionale – Forma giuridica: Società Consortile a r. l. – codice fiscale e partita IVA 01479900852 - Anno di costituzione 29.12.1997, anno di cessazione 31.12.2012 – in liquidazione dal 03.04.2008 – Quota di partecipazione 0,36%.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di trasmetterla al MEF Dipartimento del Tesoro.

Trasmettere la presente Deliberazione al MEF Dipartimento del Tesoro a corredo delle schede delle società partecipate inserite nel relativo sito web del MEF e alla Sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Sicilia.

Il responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Dott. Antonio Tumminello

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 12-12-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O. 2
F.to Dott. Antonio Tumminello

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 12-12-2022

**IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**
F.to Dott. Antonio Tumminello

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' della superiore deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Rosa Insalaco

IL SINDACO

F.to Leonardo Burgio

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

F.to Dott. Antonio
Tumminello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.1288 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 13-12-2022 e vi rimarrà fino al giorno 28-12-2022.

Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, li 13-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106 DEL 28-12-2021

OGGETTO: Approvazione Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 - Elenco Annuale 2022

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **15:00**, in Serradifalco, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 ed in applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 31/03/2020, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori Componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Leonardo Burgio	Sindaco	Presente in videoconferenza
Gioachino Magro Malosso	Assessore	Presente in videoconferenza
Rosario Alessio Ristagno	Assessore	Presente
Enza Maria Surrenti	Assessore	Presente in videoconferenza
Basilio Martino	Assessore	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor Leonardo Burgio in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Gretel Schillaci, presente in videoconferenza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale, riunita in videoconferenza, ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106 DEL 02-12-2021

Ufficio: AREA P.O. 3 GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto: Approvazione Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 - Elenco Annuale 2022
--

In adempimento delle direttive fornite dall'Amministrazione comunale è stata redatta la presente Proposta di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.3

VISTO l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, con la quale la Regione Siciliana ha introdotto modifiche alla legge 12.07.2011, n. 12 ed ha recepito il DL.vo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti);

DATO ATTO che il primo comma dell'art. 24 della citata L.R. 17 maggio 2016, n. 8, sostituisce integralmente il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, stabilendo che, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le disposizioni in esso contenute ed i relativi provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che la programmazione **degli acquisti di forniture e servizi** prevista dal D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, è disciplinata dall'art. 21 (programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti);

VISTA la circolare n. 86313/DGR del 04.05.2016, emanata dalla Regione Siciliana, recante disposizioni applicative del D.Lgs. 50/2016, che recita: “ ... tenuto conto del rinvio dinamico della normativa statale operato dalla L.R. n. 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016”;

VISTO l'art. 21 comma 6 del DL.vo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che stabilisce che il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

DATO ATTO:

- che con decreto del 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato in G.U. n. 57 del 09.03.2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

- che il primo comma dell'art. 9 del detto decreto, prevede che lo stesso si applichi per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture;

VISTO l'art. 6 del più volte citato decreto 16 gennaio 2018, n. 14 ("Contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi");

DATO ATTO che per la compilazione dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi, gli Enti si avvalgono della piattaforma informatica raggiungibile sul sito web predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici (<https://www.serviziocontrattipubblici.it>);

RILEVATO che l'Area posizione organizzativa n. 3 del Comune ha predisposto in data 01.12.2021 il programma degli acquisti di forniture e servizi dell'Ente, che interessa il biennio **2022-2023** per importi pari o superiori a 40.000 euro, conformemente agli schemi tipo di cui al precitato decreto ministeriale e secondo le modalità di compilazione stabilite dal citato Ministero;

VISTO tale programma composto da:

- Relazione generale;
- Scheda A – quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma;
- Scheda B – elenco degli acquisti del programma;
- Scheda C – elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale (nei casi previsti dal comma 3 dell'art.7 del DM n. 14/2018);

DATO ATTO che nel programma sono compresi gli acquisti e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro che l'Amministrazione comunale intende avviare nel biennio di riferimento;

RILEVATO, infine, che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative sopra citate e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale, nonché delle indicazioni fornite dai Responsabili delle Aree di PP.OO. del Comune all'uopo interpellati dal Responsabile dell'Area P.O.3 con nota n. 15770 del 26.10.2021;

RITENUTO di dovere procedere alla formazione del suddetto programma ed elenco;

PROPONE

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21.05.2019, n. 7, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2) Di approvare l'allegato Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi **2022 - 2023** - Elenco Annuale **2022**.
- 3) Di dare atto che il programma, ora approvato, si compone dei seguenti elaborati:
 - Relazione generale;
 - Scheda A – quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma;
 - Scheda B – elenco degli acquisti del programma;
 - Scheda C – elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale (nei casi previsti dal comma 3 dell'art.7 del DM n. 14/2018);
- 4) Di dare atto che del suddetto programma si terrà conto nella formazione degli atti di Programmazione Economico-Finanziaria dell'Ente;
- 5) Di dare atto che il programma verrà pubblicato per almeno 30 gg. consecutivi all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'ente, in apposita sezione;

- 6) Di dare mandato al competente ufficio del Comune di curare gli ulteriori adempimenti previsti e voluti dall'art. 7, comma 10, del decreto del 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 6) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con la programmazione finanziaria del Comune.

Il Responsabile della Area P.O.3
F.to Arch. Michele D'Amico

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 02-12-2021

IL RESPONSABILE AREA P.O.3
F.to Arch. Michele D'Amico

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 07-12-2021

**IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**
F.to Giuseppe Benfante Picogna

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' della superiore deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

**F.to Gioachino Magro
Malosso**

IL SINDACO

F.to Leonardo Burgio

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott.ssa Gretel
Schillaci**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.1022 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 29-12-2021 e vi rimarrà fino al giorno 13-01-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Gretel Schillaci**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, li 28-12-2021

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Gretel Schillaci**



COMUNE *di* SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Area Posizione Organizzativa 3 - Governo del Territorio

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 – 2023 ELENCO ANNUALE 2022

ART. 21 comma 6 DL.vo n. 50/2016
ART. 6 DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16.01.2018 n. 14

APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON
DELIBERAZIONE n. ____ del _____

Elaborati:

- RELAZIONE GENERALE
- SCHEDA A – QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLE ACQUISIZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA**
- SCHEDA B – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**
- SCHEDA C – ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE BIENNALE (nei casi previsti dal comma 3 dell'art.7 del DM n. 14/2018)**

Arch. Michele D'Amico



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,674,308.94	1,615,000.00		3,289,308.94
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00		0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00		0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00		0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00		0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00		0.00
altro	0.00	0.00		0.00
totale	1,674,308.94	1,615,000.00		3,289,308.94

Il referente del programma

D'Amico Michele



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Iniziativa - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di procedere all'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un programma di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione in cui è compreso l'acquisto e l'importo complessivo (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Totale (9)	Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis)			codice AUSA	denominazione
F041367968520200001	2022		1		SI	ITG15	Forniture	65310009-9	Fornitura energia elettrica per le strutture comunali	1	D'Amico Michele	12	SI	60.000,00	60.000,00	120.000,00	0,00				
F0413679685202100001	2022	C52J19K00000302	1		SI	ITG15	Forniture	39151000-5	servizi e installazioni attrezzature per il servizio "Cari e Curati"	1	D'Amico Michele	12	SI	60.303,94	0,00	60.303,94	0,00				
S0013679685202100001	2022		1		No	ITG15	Servizi	98390000-0	Ricupero e riutilizzo cani randagi	1	Bianchi Gaetano	12	SI	125.000,00	125.000,00	250.000,00	0,00				
S001367968520200002	2022		1		No	ITG15	Servizi	9070000-4	Gestione servizio raccolta rifiuti a realizza urbana	1	D'Amico Michele	12	SI	1.060.000,00	1.060.000,00	2.120.000,00	0,00				
S0013679685201900003	2022		1		No	ITG15	Servizi	6520000-2	Gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione di proprietà Enel-Sole e Comunale	1	D'Amico Michele	12	SI	160.000,00	160.000,00	320.000,00	0,00				
S001367968520200001	2022		1		SI	ITG15	Servizi	98900009-2	Servizio di ricovero disabili	1	Berlante Prognia Giuseppe	12	SI	140.000,00	140.000,00	280.000,00	0,00				
S001367968520200002	2022		1		SI	ITG15	Servizi	98900000-2	Servizio di ricovero anziani	1	Berlante Prognia Giuseppe	12	SI	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00				
													1.074.308,94 (13)	1.015.000,00 (13)	2.089.308,94 (13)	0,00 (13)	3.205.308,94 (13)	0,00 (13)			

Note:
 (1) Codice CUI = 9999 settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'importo è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cf. art. 4 comma 1)
 (3) Come in nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP principale, si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP principale, si è risposto "SI"
 (4) Indica se l'acquisto è ricompreso nell'importo complessivo di un programma di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis) o se è un acquisto a sé stante (Tabella B.2)
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F= CPV<43 o S= CPV>43
 (6) Ripetere il numero di priorità di cui all'articolo 10 e 11
 (7) Responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti innovativi
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.2bis
 1. finezza di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. società partecipate o di scopo
 4. localizzazione finanziata
 5. contratto di disponibilità
 6. altro

Tabella B.2
 1. no
 2. si
 3. CUI non ancora attribuito
 4. sì, intervento a progetto (ovvero)



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Serradifalco - Area P.O.3 - Governo del Territorio

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

D'Amico Michele



COMUNE DI SERRADIFALCO

(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)

SERVIZI FINANZIARI AREA P.O. 2

Tel. 0934 935131 fax 0934 930545

Allegato alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale dello Schema di Rendiconto 2020.

Indirizzi internet di pubblicazione rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio delle società partecipate:

- 1) S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord : www.srrcaltanissettaprovincianord.it;
- 2) ATO Idrico CL6: www.atoidrico.caltanissetta.it;
- 3) ATO Ambiente CL1 S.p.A.: www.atoambientecl1.it;
- 4) GAL Terre del Nisseno Soc. Cons. arl: www.provincia.caltanissetta.it .



responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Ivan Paci



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DELIBERAZIONE ADOTTATA
DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 del 17-02-2019

Oggetto: Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038 come da artt. 243-bis e ss. del Tuel.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **febbraio** alle ore **11:30**, in Serradifalco e nella Casa comunale, il **Commissario Straordinario, Leonelli Daniela**, nominato con D.P.R.S. n. 611/GAB del 12/11/2018, con la partecipazione del **SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alaimo Di Loro Rosario**, delibera sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 17-02-2019

Ufficio: AREA P.O. 2 ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL PERSONALE

Oggetto: Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038 come da artt. 243-bis e ss. del Tuel.

IL SINDACO

Considerata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 11 settembre 2015, che approvava il Riaccertamento straordinario dei residui e dava atto del risultato positivo di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari ad Euro 406.949,08 ;

Richiamata la Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 9 del 19 novembre 2018, con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, con determinazione di un disavanzo d'amministrazione dell'esercizio, dopo la costituzione dei vincoli e degli accantonamenti pari ad Euro 4.150.400,54;

Fatto presente che il Comune di Serradifalco è stato interessato da una serie di eventi rilevanti che per importo, numerosità e coincidenza temporale sono stati idonei a compromettere gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2018 e di quelli prospettici futuri, con peggioramento della situazione finanziaria dell'Ente;

Preso Atto che le criticità, idonee a determinare le evidenziate difficoltà sono riferibili a:

- Elevata consistenza di residui attivi e correlata bassa velocità di riscossione;
- Progressiva riduzione dei trasferimenti erogati dallo Stato e dalla Regione;
- Strutturale carenza di liquidità, colmata in ciascun esercizio mediante anticipazione di tesoreria ex art. 222 del Dlgs. n. 267/00 erogate, nei limiti delle disponibilità effettive, a valere sui fondi con vincolo di destinazione disponibili;
- Elevata consistenza di passività pregresse, quale disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare;
- Elevata consistenza di debiti fuori bilancio;
- Elevata consistenza di contenziosi e altre passività potenziali;
- Emersione nel 2018 di un significativo disavanzo di amministrazione ordinario;

Considerato che l'Ente ha finora affrontato le criticità sopra evidenziate attraverso gli strumenti ordinari di gestione, adottando ove possibile ogni iniziativa idonea a consentire il raggiungimento

degli obiettivi finanziari del bilancio comunale, razionalizzando le spese e ottimizzando in termini di economicità, efficacia ed efficienza la gestione delle risorse disponibili, ed in particolare:

- Determinazione degli stanziamenti di bilancio, nei limiti consentiti dalle risorse disponibili, anche in funzione della parziale copertura, in ciascun esercizio, delle accertate passività pregresse, al fine di pervenire, con metodo progressivo, alla loro completa estinzione;
- Finanziamento dei debiti fuori bilancio per sentenze esecutive, riconosciuti ai sensi dell'art. 194 Tuel;

Preso atto che nonostante le misure adottate permangono le riferite criticità finanziarie, le quali risentono, della necessità di provvedere a finanziare sia gli accantonamenti imposti dal Dlgs. n. 118/2011 (Fondo crediti di dubbia esigibilità, Fondo passività potenziali, Fondi rischi, e altri fondi.) sia i disavanzi di amministrazione maturati al 31 dicembre 2018;

Ritenuto che alla critica situazione finanziaria l'Ente non possa fare fronte attraverso strumenti di gestione ordinaria e che la soluzione più idonea al superamento di detto squilibrio di bilancio è l'accesso al Piano pluriennale di riequilibrio e al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, con il quale l'Ente prevede di finanziare i debiti fuori bilancio riconosciuti e di reperire la liquidità necessaria al loro pagamento, in un arco temporale congruo con il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visti l'art. 243-bis e ss. del Dlgs. n. 267/2000 "*Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale*" e specificatamente il comma 5 che prevede che il Consiglio comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della Delibera di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, delibera un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, che deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate;

Richiamata la Deliberazione Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 19 novembre 2018 di attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamato l'art. 243-ter, che prevede la possibilità per gli Enti Locali che hanno deliberato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di ottenere liquidità accedendo al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali. L'importo massimo dell'anticipazione di liquidità ammonta a Euro 300,00 per abitante residente nel Comune e la restituzione dovrà avvenire in anni 10;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 243-ter comma 9 del Tuel, "*In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:*
 - a) *a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;*
 - b) *entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:*
 - 1. *alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*
 - 2. *alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;*
 - 3. *al servizio di trasporto pubblico locale;*
 - 4. *al servizio di illuminazione pubblica;*

5. al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;

c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25% delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi”;

- ai sensi dell'43, comma 1, del Dl. n. 133/14, “gli Enti Locali che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis del Dlgs. n. 267/00, possono prevedere, tra le misure di cui alla lett. c) del comma 6 del medesimo art. 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243-ter del Dlgs. n. 267/00”;

Preso atto della inderogabile necessità di accedere al predetto Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, attesa l'impossibilità di garantire, nel caso di mancato accesso al Fondo di rotazione, la copertura finanziaria della quasi totalità dei i debiti fuori bilancio previsti dal Piano di riequilibrio con scadenza nel 2019;

Vista la proposta di Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata ventennale, dalla quale emerge una massa passiva pari a Euro 7.523.245,21, alla quale si somma la restituzione del Fondo di rotazione ex art. 243-ter in 10 annualità, per l'importo massimo previsto pari ad Euro 1.787.700,00;

		IMPIEGHI	Totali
IMPIEGHI	1	Accantonamenti a Fondo passività potenziali per contenzioso	2.763.754,00
		Accantonamenti già accertati nel rendiconto della gestione 2017 al 31/12/17	- 1.681.995,00
	2	Debiti fuori bilancio - corrente (ricognizione ex art. 243-bis, comma 7, Tuel)	1.871.809,98
	3	Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 243-bis (quote annuali)	-
	4	Recupero disavanzo ordinario dal 2019. Differenza fra disavanzo da preconsuntivo 2018 rispetto all'obiettivo di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2018)	4.569.676,23
			TOTALE MASSA PASSIVA
	A	Restituzione Fondo di rotazione in 10 anni a partire dal 2020	1.787.700,00
		TOTALE IMPIEGHI	9.310.945,21

Dato atto che le Risorse di entrata previste e realizzabili attraverso le Azioni programmate nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come analiticamente rappresentate nella Relazione di accompagnamento al Piano, ammontano complessivamente ad Euro 10.661.906,69.

E/U	RISORSE	Totale
E	AZIONE 1: INCREMENTO TOSAP (Sottoservizi e Spazi Carrai	390.000,00
E	AZIONE 2 - AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI LOTTA ALL'EVASIONE	210.000,00
E	AZIONE 3 - INCREMENTO GETTITO IMU ORDINARIA, BONIFICA BANCA DATI	950.000,00
E	AZIONE 4 - INCREMENTO IMPOSTA DI PUBBLICITA' (e comma 919 Legge di bilancio 2019) AL NETTO DEL FCDE	285.000,00
E	AZIONE 5 - INCREMENTO SANZIONI CDS PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	195.000,00
E	AZIONE 6 - DIRITTI SPORTELLI UNICO EDILIZIA	390.000,00
E	AZIONE 7 - ADEGUAMENTO COSTO COSTRUZIONE E OO.UU.	380.000,00
U	AZIONE 8: ECONOMIE PER RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE PER RETRIBUZIONE	4.554.380,07
U	AZIONE 9: RIDUZIONE SPESE PER SERVIZI - MACROAGGREGATO 03,	834.415,84
U	AZIONE 10: RIDUZIONE SPESE PER TRASFERIMENTI DI CUI AL MACROAGGREGATO 04 AL NETTO DELLE SPESE ESCLUSE	-
E	AZIONE 11 - ALIENAZIONI IMMOBILIARI	696.105,00
U	AZIONE 12 - FONDO DI ROTAZIONE EX ART.243-bis TUEL PER UTILIZZO A COPERTURA DI DEBITI FUORI BILANCIO E DEL DISAVANZO AL 31/12/2017	1.787.700,00
E/U	DEL RIMBORSO QUOTE CAPITALI PRESTITI (vedasi prospetto successivo)	- 10.694,22
	Totale Risorse	10.661.906,69

Richiamato l'art. 243-ter, che prevede la possibilità per gli Enti Locali che hanno deliberato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di ottenere liquidità accedendo al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali. L'importo massimo dell'anticipazione di liquidità ammonta a Euro 300,00 per abitante residente nel Comune e la restituzione dovrà avvenire in anni 10;

Tenuto conto che l'accesso al Fondo rotativo comporta l'obbligo di addivenire sistematicamente, di esercizio in esercizio, alla riduzione della spesa di personale, alla riduzione nel quinquennio di applicazione del Piano della spesa per prestazioni di servizi, di cui al Macroaggregato 03, per almeno il 10%, alla riduzione, sempre nel quinquennio di applicazione del Piano, della spesa per trasferimenti di cui al Macroaggregato 04 finanziati con risorse proprie, per almeno il 25%, e al blocco dell'indebitamento;

Previsto che il Piano di riequilibrio finanziario consentirà di addivenire a bilanci strutturalmente riequilibrati in meno di 20 esercizi, mediante: l'accesso al Fondo di rotazione, all'incremento nella misura massima dei tributi con azzeramento delle esenzioni e delle riduzioni discrezionali; alla riduzione della spesa di personale, alla riduzione di oltre il 10% della spesa per prestazioni di servizi, pari a Euro 41.720,79, e specificato che non sussistono trasferimenti finanziati con risorse proprie per i quali conseguire la prescritta riduzione del 25%;

Fatto presente che per tutti gli esercizi successivi, a partire dal 2019, i bilanci dell'Ente sono previsti in equilibrio, e cioè in grado di garantire:

- l'integrale copertura dei debiti fuori bilancio maturati e censiti nel Piano;
- il completo accantonamento a Fondo rischi contenzioso, per l'importo massimo attestato dagli Uffici competenti;
- il programmato ripiano dei disavanzi pregressi;
- il complessivo finanziamento della restituzione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, delle anticipazioni di liquidità e del mutuo in deroga ex art. 234-bis, comma 8, lett. g) del Tuel;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 13.02.2019 "Proposta di approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038 come da artt. 2343-bis e ss. del Tuel"

VISTO il Parere favorevole dell'organo di revisione espresso con relazione trasmessa con PEC del 16.02.2019, Prot. n. 1782 del 17 febbraio 2019 che si allega alla presente deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Dlgs. n. 267/2000,

PROPONE
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare ai sensi e per gli effetti degli artt. 243-*bis* e 243-*ter*, Tuel, il Piano finanziario di riequilibrio pluriennale di anni venti, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), contenente le misure di riequilibrio per il periodo 2019-2038;
- 2) di ricorrere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali al fine di finanziare i debiti fuori bilancio oltre che garantire la liquidità dell'Ente per Euro 1.787.700,00;
- 3) di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con relazione trasmessa con PEC in data 16 febbraio 2019 registrata al protocollo generale del Comune al n. 1782 del 17 febbraio 2019, allegata alla presente deliberazione;
- 4) di trasmettere entro 10 giorni dalla sua adozione, ai sensi e agli effetti dell'art. 243-*quater*, Tuel, la presente Delibera alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, Sezione controllo per la Regione Siciliana, e al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali- Direzione centrale della Finanza Locale – Consulenza e studi Finanza Locale;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/00.

Il Sindaco
F.to Leonardo Burgio

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 17-02-2019

IL RESPONSABILE AREA P.O.2
F.to Rag. Giuseppe Giudice

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 17-02-2019

IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA
F.to Rag. Giuseppe Giudice

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il D.P.R.S. n.611/GAB del 12 novembre 2018 con cui la sottoscritta è stata nominata Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale di questo Comune;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione che si unisce al presente verbale per farne parte integrante, avente ad oggetto: *“Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038 come da artt.243 bis e ss. del TUEL”*;

Dato atto che la stessa risulta corredata dai previsti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni;

Visto il D.L.gs n.267/2000;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto l'art.11 comma 4° della Legge Regionale n.35/97;

Visto lo Statuto Comunale;

Con i poteri del Consiglio Comunale conferiti con il citato Decreto di nomina;

DELIBERA

- Fare propria ed approvare la proposta di deliberazione con i relativi allegati che qui si intende integralmente riportata e trascritta, avente ad oggetto: *“Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038 come da artt.243 bis e ss. del TUEL”*;
- Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo.

Letto approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Daniela Leonelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Rosario Alaimo Di Loro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 172 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 17-02-2019 e vi rimarrà fino al giorno 04-03-2019.

Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Alaimo Di Loro

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/'91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/'97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dal Commissario Straordinario e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/'91)

Dalla residenza municipale, li 17-02-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Alaimo Di Loro



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 38 del 27-07-2022

Oggetto: Riformulazione Piano di riequilibrio finanziario ex art.243 bis Tuel, ai sensi dell'art. 1, commi 992-994, della Legge n. 234/2021. Approvazione .

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **10:00**, in Serradifalco, presso il Palazzo Comunale Mifsud di Via Duca, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica D'urgenza di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti/assenti, i seguenti Consiglieri:

Martino Basilio	Presente	Iannello Danila	Assente
Surrenti Enza Maria	Presente	Alaimo Massimo Maria	Presente
Territo Daniele	Presente	Petix Laura Concetta Pia Rita	Presente
Pace Serafina Daria	Assente	Ingrao Leonardo	Presente
Nuccio Serena	Assente	Safonte Alessandro	Presente
Aquilina Silvia	Presente	Safonte Calogero Carmelo	Presente

Assegnati n. 12

In carica n. 12

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

La presidenza della seduta è assunta dal **Presidente Territo Daniele**.

Assiste e partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Dott. Tumminello Antonio**, presente in videoconferenza.

Sono presenti e partecipano alla riunione nell'indicata qualità i seguenti componenti della Giunta Comunale: **il Vice Sindaco Martino Basilio e l'Assessore Surrenti Enza Maria**.

Le funzioni di scrutatori, nel corso della trattazione del presente provvedimento sono disimpegnate dai Consiglieri comunali signori: **Aquilina Silvia, Petix Laura Concetta Pia Rita e Safonte Alessandro**, nominati ai sensi dell'art.29 del vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 22-07-2022

Ufficio: AREA P.O. 2 ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL PERSONALE

Oggetto:	Riformulazione Piano di riequilibrio finanziario ex art.243 bis Tuel, ai sensi dell'art. 1, commi 992-994, della Legge n. 234/2021. Approvazione .
----------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.2

Visti:

il Dlgs. n. 267/2000

il Dlgs. n. 118/2011

Richiamate:

- la Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 19 novembre 2018, con la quale, stante la sussistenza di gravi squilibri finanziari non superabili con le misure di cui agli artt. 193 e 194 del Tuel, veniva approvato l'avvio della procedura di riequilibrio;
- la Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 6 del 17 febbraio 2019, con la quale è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, corredata dal parere favorevole dell'Organo di revisione;

Dato atto che l'art. 1, commi da 992 a 994, della Legge n. 234/2021, nella sua formulazione originaria disponeva, in deroga alle norme del Tuel di cui agli articoli da 243-bis a 243-sexies, che gli Enti che hanno proceduto all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, comma 5, del Tuel prima

della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per i quali, al 1° gennaio 2022, risultasse non ancora concluso l'iter di approvazione potevano comunicare, entro il 31 gennaio 2022, l'esercizio della facoltà di rimodulare il suddetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Tenuto conto che con Dl. n. 228/2021, convertito con Legge n. 15/2022 i termini di cui all'art. 1, commi 992-994 sono prorogati dal 31 gennaio al 2 marzo 2022, e viene consentita anche la facoltà di riformulare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Dato atto che con la Nota Prot. 3527 del 1 marzo 2022, l'Ente ha comunicato alla Cosfel e alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 993, della Legge n. 234/2021, la volontà di esercitare la facoltà di riformulazione del piano in essere;

Ritenuto che alla luce dei fatti di gestione intervenuti la riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale consente di programmare nel breve periodo l'estinzione di tutti i debiti fuori bilancio da riconoscere alla data odierna, garantendo nel medio lungo periodo il superamento della situazione di squilibrio di bilancio;

Ricordato che ai sensi dell'art. 243-ter del Tuel, *“al fine di assicurare il riequilibrio, per tutta la durata del piano, l'ente:*

a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;

b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2;

c) è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;

e) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto.

d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni il personale previsto dall'articolo 243, comma 1);

e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di

realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;

f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;

g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art.204, comma 1), previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259), comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio”.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 243-ter comma 9 del Tuel, “In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di

quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:

1. alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

2. alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;

3. al servizio di trasporto pubblico locale;

4. al servizio di illuminazione pubblica;

5. al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;

c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25% delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi”;

- ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.l. n. 133/14, “*gli Enti Locali che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis del Dlgs. n. 267/00, possono prevedere, tra le misure di cui alla lett. c) del comma 6 del medesimo art. 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243-ter del Dlgs. n. 267/00”;*

Preso atto della inderogabile necessità di accedere al predetto Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, attesa l'impossibilità di garantire, nel caso di mancato accesso al Fondo di rotazione, la copertura finanziaria della quasi totalità dei debiti fuori bilancio previsti dal Piano di riequilibrio con scadenza nel 2022;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 243-ter del Tuel, in conseguenza dell'accesso al fondo di rotazione l'Ente deve adottare le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) entro il termine dell'anno la riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15) comma 5 e 26) comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1 aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle datazioni organiche;

b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del dieci per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:

1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

- 2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;
- 3) al servizio di trasporto pubblico locale
- 4) al servizio di illuminazione pubblica;
- 5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;

c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del venticinque per cento delle spese per trasferimenti di cui all'intervento macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione dalla base di calcolo sono esclusi le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, ad enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'Ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e fermo restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8), lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 243-*bis* del Tuel la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato;

Vista la proposta di Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata ventennale, dalla quale emerge una massa passiva pari a Euro 8.248.219,70, alla quale si somma la restituzione del Fondo di rotazione *ex art. 243-ter* in 10 annualità, per l'importo

massimo previsto pari ad Euro 1.812.810,00, la massa passiva complessivamente è determinata per Euro 10.061.029,70.

SEZIONE 1			
		IMPIEGHI	Totali
IMPIEGHI	1	Accantonamenti a Fondo passività potenziali per contenzioso	2.563.392,07
		- Accantonamenti già accertati nel rendiconto della gestione 2017 al 31 dicembre 2017	- 1.681.995,00
	2	Debiti fuori bilancio - corrente (ricognizione ex art. 243-bis, comma 7, Tuel)	2.017.146,00
	3	Recupero disavanzo ordinario da pre consuntivo 2018 già previsto nel Piano Del. 6/2019	4.569.676,23
	4	Disavanzo ordinario al 31/12/2021	780.000,40
		TOTALE MASSA PASSIVA	8.248.219,70
	A	Restituzione Fondo di rotazione in 10 anni a partire dal 2020	1.812.810,00
	TOALE IMPIEGHI	10.061.029,70	

Dato atto che le Risorse di entrata previste e realizzabili attraverso le Azioni programmate nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come analiticamente rappresentate nella Relazione di accompagnamento al Piano, ammontano complessivamente ad Euro 10.153.356,40:

RISORSE	E	AZIONE 1: CANONE UNICO PATRIMONIALE INCREMENTO TOSAP (Sottoservizi e Spazi Carrabili)	480.000,00
	E	AZIONE 2 - AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI LOTTA ALL'EVASIONE (al netto Fcde)	350.000,00
	E	AZIONE 3 - INCREMENTO GETTITO IMU ORDINARIA	980.000,00
	E	AZIONE 4 - CANONE UNICO PATRIMONIALE INCREMENTO IMPOSTA DI PUBBLICITA' (e comma 919 Legge di bilancio 2019) AL NETTO DEL FCDE	80.000,00
	E	AZIONE 5 - INCREMENTO SANZIONI CDS PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	80.000,00
	E	AZIONE 6 - DIRITTI SPORTELLI UNICO EDILIZIA	170.000,00
	E	AZIONE 7 - ADEGUAMENTO COSTO COSTRUZIONE E OO.UU.	-
	U	AZIONE 8: ECONOMIE PER RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE PER RETRIBUZIONE	3.522.049,12
	U	AZIONE 9: RIDUZIONE SPESE PER SERVIZI - MACROAGGREGATO 03,	714.000,00
	U	AZIONE 10: RIDUZIONE SPESE PER TRASFERIMENTI DI CUI AL MACROAGGREGATO 04 AL NETTO DELLE SPESE ESCLUSE	-
	E	AZIONE 11 - ALIENAZIONI IMMOBILIARI	794.497,28
	E	AZIONE 12 - FONDO DI ROTAZIONE EX ART.243-bis TUEL PER UTILIZZO A COPERTURA DI DEBITI FUORI BILANCIO E DEL DISAVANZO AL 31/12/2017	1.812.810,00
	U	AZIONE 13- RIDUZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' TARI	1.170.000,00
	Totale Risorse	10.153.356,40	

Previsto che il Piano di riequilibrio finanziario consentirà di addivenire a bilanci strutturalmente riequilibrati nel breve e nel medio-lungo periodo, mediante: l'accesso al Fondo di rotazione, il mantenimento nella misura massima dei tributi; il mantenimento della riduzione della spesa di personale, la riduzione di almeno il 10% della spesa per prestazioni di servizi, e la riduzione del 25% della spesa per trasferimenti finanziati con risorse proprie;

Fatto presente che, come nel periodo 2017-2021, per tutti gli esercizi successivi, a partire dal 2022, i bilanci dell'Ente sono previsti in equilibrio, e cioè in grado di garantire:

- l'integrale copertura dei debiti fuori bilancio maturati e censiti nel Piano;
- il completo accantonamento a Fondo rischi contenzioso, per l'importo massimo attestato dagli Uffici competenti;
- il programmato ripiano dei disavanzi pregressi;
- il complessivo finanziamento della restituzione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione 2022/2024 in corso di formazione terrà conto delle disposizioni della presente riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale proposto;

Preso atto delle attestazioni dei Capi Area relative ai debiti fuori bilancio e alle passività potenziali aggiornate al 30 giugno 2022, allegate alla presente;

Vista la determinazione del risultato di amministrazione 2021 come pre-consuntivo 2021, elaborato tenendo conto delle risultanze delle determinazioni di riaccertamento ordinario in corso di approvazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 22 luglio 2022 avente ad oggetto: " Riformulazione Piano di riequilibrio finanziario ex art.243 bis Tuel, ai sensi dell'art. 1, commi 992-994, della Legge n. 234/2021. Approvazione schema";

Visti lo schema di Riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Serradifalco di cui all'Allegato A) e tutti gli altri allegati;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Dlgs. n. 267/00,

Acquisito al prot. n° 11314 del 26/07/2022 il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato;

PROPONE

- 1) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare ai sensi e per gli effetti degli artt. 243-*bis* e 243-*ter*, Tuel, la Riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 1, commi 992-994, del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 15/2022, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- 3) di trasmettere la deliberazione alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nonché al Ministero dell'Interno- Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali entro il termine di cui al sopracitato comma 994 art. Legge 15/2022;
- 4) dare atto che il presente piano di riequilibrio, per come allegato, sostituisce integralmente il precedente piano di riequilibrio approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n° 48/2018;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.2
F.to Dott. Ivan Paci

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 22-07-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.2
F.to Dott. Ivan Paci

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 22-07-2022

**IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**
F.to Dott. Ivan Paci

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 27 LUGLIO 2022

Il Presidente del Consiglio sottopone, per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Riformulazione Piano di riequilibrio finanziario ex art.243 bis Tuel, ai sensi dell’art.1, commi 992-994, della Legge n.234/2021. Approvazione”*.

Al riguardo si dà atto che la proposta di deliberazione in parola è corredata dei previsti pareri che sono stati acquisiti ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni, che sono trascritti nella proposta medesima.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Surrenti Enza Maria. Il numero dei presenti si eleva a otto.

Dopo la preliminare relazione illustrativa da parte del **Presidente del Consiglio**, si registra il seguente dibattito:

Viene chiamato a relazionare sulla riformulazione del piano di riequilibrio il **Responsabile dell’Area P.O. 2, Dott. Ivan Paci**. Lo stesso, dopo ampia spiegazione sulla procedura da adottare per l’approvazione e la trasmissione del piano di riequilibrio, fa riferimento alle norme vigenti in materia dopo le modifiche e le integrazioni conseguenti all’emergenza Covid. Infatti, le modifiche di tali norme consentono agli Enti che avevano già adottato un piano di riequilibrio finanziario prima dell’emergenza Covid di riapprovare un nuovo piano.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Martino Basilio. Il numero dei presenti si eleva a nove.

Continua a relazionare il **Responsabile dell’Area P.O.2** entrando nel merito delle variazioni apportate con il nuovo piano di riequilibrio finanziario.

Il **Consigliere Safonte Calogero Carmelo** chiede chiarimenti al Responsabile dell’Area P.O.2 circa il fondo di dubbia esigibilità.

Il **Responsabile dell’Area P.O.2** illustra in merito al fondo di dubbia esigibilità ed invita il Responsabile dell’Area P.O.5 a relazionare sulle attività svolte dall’Ufficio Tributi in riferimento alla riscossione.

Il **Responsabile dell’Area P.O.5, Per. Ind. Pietro Giumento**, interviene e illustra ampiamente sulle azioni attuate dall’Ufficio Tributi per la riscossione soffermandosi, in particolare, alla riscossione coattiva.

Il **Responsabile dell’Area P.O.2** completa l’intervento illustrando le ultime variazioni inserite nel nuovo piano di riequilibrio.

Il **Consigliere Safonte Calogero Carmelo**, propone al Consiglio Comunale una breve sospensione dei lavori per cinque minuti, sottoponendo al voto la medesima proposta.

Lo stesso **Presidente** sottopone a votazione palese per alzata di mano la proposta di sospensione che viene accolta ad unanimità dei presenti (9/9).

Sono le ore 11:18 e la seduta è sospesa.

Alle ore 11:33, verificata per appello nominale, dal Presidente del Consiglio, la sussistenza del numero legale (Consiglieri assegnati n.12; presenti n.9; assenti n.3 (Pace, Nuccio e Iannello), il **Presidente** dichiara la ripresa della seduta.

Alla ripresa dei lavori il **Consigliere Safonte Calogero Carmelo** fa presente che dal punto di vista tecnico il piano di riequilibrio finanziario per il proprio gruppo consiliare non ha nulla da ridire, mentre, dal punto di vista politico non è condiviso e che lo stesso sarebbe da bocciare. Vista la imminente scadenza e l'importanza del piano di riequilibrio finanziario il gruppo di minoranza si asterrà dalla votazione.

E poiché nessun altro dei presenti chiede di parlare in ordine alla pratica in trattazione, il Presidente dichiara chiusa la discussione e sottopone a votazione la detta proposta di deliberazione, previo accertamento della presenza in aula di n. 9 Consiglieri Comunali su n.12 Consiglieri assegnati, di cui n.3assenti (Pace, Nuccio e Iannello).

Esperita la votazione palese, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza designati, accerta e proclama l'esito della votazione:

- **Presenti: n. 9;**
- **Votanti: n. 5;**
- **Voti favorevoli per l'approvazione della proposta di deliberazione: n. 5;**
- **Voti contrari: n.zero;**
- **Astenuti: n. 4 (Petix, Ingrao, Safonte A. e Safonte C.C.)**

Per cui,

Visto l'esito della votazione;

Vista la proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la proposta con i relativi allegati che qui si intende integralmente riportata e trascritta, avente ad oggetto: *“Riformulazione Piano di riequilibrio finanziario ex art.243 bis Tuel, ai sensi dell'art.1, commi 992-994, della Legge n.234/2021. Approvazione”*.

*Inoltre, al fine di consentire di emanare gli atti consequenziali viene votata l'immediata esecutività.
La votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori risulta:*

- ***Presenti: n. 9;***
- ***Votanti: n. 9;***
- ***Voti favorevoli: n. 9;***
- ***Voti contrari: n.zero;***
- ***Astenuti: n. zero***
-

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

A maggioranza/unanimità, il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Basilio Martino

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Territo

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott. Antonio
Tumminello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 799 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 29-07-2022 e vi rimarrà fino al giorno 13-08-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dal Consiglio Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, li 27-07-2022

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 55 del 09-12-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2021 -

L'anno **duemilaventidue** il giorno **nove** del mese di **dicembre** alle ore **10:30**, in Serradifalco, presso il Palazzo Comunale Mifsud di Via Duca, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti/assenti, i seguenti Consiglieri:

Martino Basilio	Presente	Iannello Danila	Assente
Surrenti Enza Maria	Presente	Alaimo Massimo Maria	Presente
Territo Daniele	Presente	Petix Laura Concetta Pia Rita	Assente
Pace Serafina Daria	Presente	Ingrao Leonardo	Assente
Nuccio Serena	Presente	Safonte Alessandro	Presente
Aquilina Silvia	Presente	Safonte Calogero Carmelo	Presente

Assegnati n. 12

In carica n. 12

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

La presidenza della seduta è assunta dal **Presidente Territo Daniele**.

Assiste e partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Dott. Tumminello Antonio**.

Sono presenti e partecipano alla riunione nell'indicata qualità i seguenti componenti della Giunta Comunale: Il Sindaco Il **Sindaco Burgio Leonardo** e l'**Assessore Ristagno Rosario Alessio**

Le funzioni di scrutatori, nel corso della trattazione del presente provvedimento sono disimpegnate dai Consiglieri comunali signori: Surrenti Enza Maria, Nuccio Serena e Safonte Alessandro, nominati ai sensi dell'art.29 del vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 DEL 30-11-2022

Ufficio: AREA P.O. 2 ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL PERSONALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2021 -

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio **2021** deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 18.09.2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

che:

- il Tesoriere comunale, UniCredit S.p.A., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la presente proposta di approvazione del rendiconto **2021**, con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

Rilevato che dal prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione emerge un disavanzo di € **-5.554.978,10** scaturente dagli accantonamenti previsti dalla legge e relativi al FCDE, Fondo contenzioso ed altri accantonamenti;

Dato Atto che con Deliberazione n. 6 del 17.02.2019 il Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038 ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL che prevede: *"I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo....."*;

Visti i conti della gestione dell'anno **2021** presentati dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 parificati con Determinazioni del responsabile dell'area finanziaria e trasmessi alla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana di Palermo.
Visto lo schema di rendiconto armonizzato anno **2021** di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 118/2011:

••art. 151 comma 6: "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

••art. 231: "La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Atteso che il rendiconto è stato depositato e messo a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Datto Atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 115 del 02.11.2022 ha approvato lo schema di rendiconto della gestione 2021 e la relazione illustrativa;

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del tesoriere ed ha espresso parere favorevole con relazione di cui al Verbale n. 32 del 29 novembre 2022 (Prot. n. 17537 del 29 novembre 2022) che si allega alla presente proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) Di approvare il rendiconto di gestione per l'anno **2021**, redatto secondo gli schemi ed i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, con le seguenti risultanze finali riepilogative:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021				3.412.797,77
REVERSALI EMESSE E TRASMESSE AL TESORIERE	(+)	917.020,30	5.744.083,28	6.661.103,58
MANDATI EMESSI E TRASMESSE AL TESORIERE	(-)	1.277.753,16	8.696.547,73	9.974.300,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			99.600,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			99.600,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.064.510,33	3.630.594,97	17.695.105,30
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.755.159,65	1.165.556,62	13.920.716,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)		3.873.989,49
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021			3.693.292,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			1.386.929,08
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo passività potenziali per contenzioso			2.030.824,00
Fondo rischi spese legali e risarcimenti			727.056,15
Altri accantonamenti			0,00
		Totale parte accantonata (B)	7.838.101,29
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			74.086,01
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare (Indennità di fine mandato Sindaco)			4.000,00
		Totale parte vincolata (C)	78.086,01
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.512.780,29
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-5.554.978,10
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

e con i relativi seguenti allegati:

- 1) ENTRATE;
- 2) Entrate per Titoli, Tipologie, Categorie;
- 3) FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) Esercizio Finanziario 2021;
- 3a) FCDE – Calcolo - ;
- 4) Accertamenti 2021 e anni precedenti imputati nel 2022 e seguenti;
- 5) SPESE
- 6) Riepilogo spese per Missioni;
- 7) Spese Correnti per macroaggregati – Impegni -
- 8) Spese Correnti per macroaggregati – Pagamenti C/Competenza;
- 9) Spese Correnti per macroaggregati – Pagamenti C/Residui;
- 10) Spese Conto Capitale – Impegni - ;
- 11) Spese Conto Capitale – Pagamenti C/Competenza -;
- 12) Spese Conto Capitale – Pagamenti C/Residui -;
- 13) Rimborso Prestiti per macroaggregati;
- 14) Conto Terzi e Partite di Giro;
- 15) Riepilogo Spese per Titoli e macroaggregati;
- 16) FPV (Fondo Pluriennale Vincolato);
- 17) Impegni 2021 e precedenti imputati nel 2022 e seguenti;
- 18) Quadro Generale Riassuntivo 2021;
- 19) Equilibri di Bilancio;
- 20) Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione – All. a.1
- 21) Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – All. a.2
- 22) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione – All. a.3
- 23) Prospetto dimostrativo Risultato di Amministrazione anno 2021;
- 24) Indicatore Tempestività Pagamenti anno 2021;
- 25) Parametri Enti Deficitari – Calcolo - ;
- 26) Parametri Enti Deficitari – Modello - ;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

- 27) Allegato 2a Art. 8 C.1 DL 24.04.2014 N. 66 – Entrate - ;
- 28) Allegato 2b Art. 8 C.1 DL 24.04.2014 N. 66 – Spese - ;
- 29) Rendiconto del Tesoriere 2021;
- 29a) Verbale di verifica di cassa del Tesoriere esercizio 2021;
- 30) Indicatori Sintetici D. Lgs. 118/2011 All. 2a - Rendiconto 2021;
- 31) Residui Attivi al 31.12.2021;
- 32) Residui Passivi al 31.12.2021;
- 33) Deliberazione Giunta Comunale n. 97 del 28.09.2022 -Riaccertamento ordinario residui al 31.12.2021
- 34) Spesa del personale comma 557 art. 1 legge 296/2006 – Anno 2021 -;
- 35) Deliberazione G.C. n. 23 del 25.02.2022 - Inventario Generale Beni Mobili e Immobili;
- 36) Conto Giudiziale 2021 – Agente Contabile – Determinaz. Resp.Area P.O.2 n. 188 del 21.04.2022;
- 37) Conto Giudiziale 2021 – Agente Contabile – Determinaz. Resp.Area P.O.2 n. 189 del 21.04.2022;
- 38) Conto Giudiziale 2021 – Conto del Tesoriere – Determinaz.Resp.Area P.O.2 n. 190 del 21.04.2022;
- 39) Report Spese di Rappresentanza 2021;
- 40) Indirizzi Internet di pubblicazione Rendiconti e Bilanci Società Partecipate;
- 41) Delibera G.C. n. 49 del 09.06.2021 – Destinaz.proventi sanz.violaz. C.d.S. – Art. 208 D.Lgs. 285/92;
- 42) Delibera G.C. n. 20 del 31.03.2022 - Piano Triennale fabbisogno del personale e ricognizione situazione organizzativa 2021-2023;
- 43) Report rimborso spese missioni Amministratori;
- 44) Deliberazione Commissario Straordinario n. 6 del 17.02.2019 – Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038;
- 44a) Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 27.07.2022 – Riformulazione Piano di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis TUEL, ai sensi art. 1, commi 992-994 Legge 243.2021;
- 45) Deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 25.02.2022 – Revisione periodica Società partecipate al 31.12.2020;
- 46) Attestazione Capi Area debiti fuori bilancio e passività potenziali;
- 47) Relazione al Rendiconto di Gestione 2021
- 48) Conto Economico;
- 49) Conto del Patrimonio;

3) Di dare atto che:

- dall'allegato prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno **2021**, emerge un disavanzo pari ad **€ -5.554.978,10** scaturente dagli accantonamenti previsti dalla legge e relativi al FCDE, Fondo contenzioso ed altri accantonamenti;

4) Di disporre che il rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei Consiglieri Comunali ai fini dell'approvazione nella seduta di Consiglio.

5) Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**Il responsabile dell'area finanziaria
F.to Dott. Antonio Tumminello**

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 30-11-2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.
F.to Dott. Antonio Tumminello

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 30-11-2022

**IL RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**
F.to Dott. Antonio Tumminello

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 09.12.2022

Il Presidente del Consiglio sottopone, per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione del rendiconto della gestione. Anno 2021”**.

Al riguardo si dà atto che la proposta di deliberazione in parola è corredata dei previsti pareri che sono stati acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni, che sono trascritti nella proposta medesima.

Dopo la preliminare relazione illustrativa da parte del **Presidente del Consiglio**, si registra il seguente dibattito:

Il **Rag. Giuseppe Giudice**, in qualità di esperto del Sindaco, prende la parola, e procede a relazionare tecnicamente sulla proposta, precisando che il collegio dei Revisori dei Conti ha approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2021 senza alcuna obiezione.

Alle ore 10:50 entra in aula il Sindaco **Leonardo Burgio**

Il **Sindaco** precisa che il ricorso contro l'ATO sembra avere ottime possibilità di vittoria come comunicato dall'Avvocato del Comune.

Il **Consigliere** Safonte Calogero C. premette che l'Amministrazione non ha tenuto conto dell'impossibilità di essere presenti alla Commissione Consiliare e al Consiglio comunale di n. 2 componenti della Commissione Consiliare e quindi dal Consiglio Comunale.

Il **Consigliere** Nuccio ribadisce che i Presidenti delle Commissioni Consiliari hanno sempre tenuto conto delle esigenze dei componenti della stessa, ma tenuto conto dell'urgenza di approvare il bilancio consuntivo non si è potuto rinviare la data della riunione della Commissione.

Il **Consigliere** Safonte Calogero Carmelo chiede il rinvio del Consiglio Comunale relativamente al punto 2 dopo la Commissione consiliare.

E poiché nessun altro dei presenti chiede di parlare in ordine alla pratica in trattazione, il **Presidente** dichiara chiusa la discussione e sottopone a votazione la detta proposta di rinvio, previo accertamento della presenza in aula di n. 8 Consiglieri comunali su n.12 Consiglieri assegnati, di cui n. 4 assenti (**Aquilina, Iannello, Petix e Ingrao**).

Esperita la votazione palese, peralzata di mano, il **Presidente**, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza designati, accerta e proclama l'esito della votazione:

- **Presenti: n. 8;**
- **Votanti: n. 8;**
- **Voti favorevoli per l'approvazione della proposta di rinvio del presente punto all'O.d.G.: n. 6**
- **Voti contrari: n. 2 (Safonte Alessandro e Safonte Calogero Carmelo.);**
- **Astenuti: n. zero**

Per cui,

Tanto premesso e riscontrato, Il **Presidente** del Consiglio comunale, dichiara che la proposta di rinvio del presente punto all'O.d.G., formulata dal Consigliere comunale Safonte Calogero C. non viene accolta.

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

Indi, il **Presidente**, sospende la seduta del Consiglio Comunale per dieci minuti.

Sono le ore 11:40 e la seduta è sospesa.

Alle ore 11:50, entra in aula il **Consigliere** Aquilina, che eleva a 7 il numero dei presenti, verificata per appello nominale, dal **Presidente** del Consiglio comunale, la sussistenza del numero legale (consiglieri assegnati n. 12; presenti n. 7, assenti n. 5 (**Iannello, Petix, Ingrao, Safonte A. e Safonte C.C.**)), il **Presidente** dichiara la ripresa della seduta.

E poiché nessun altro dei presenti chiede di parlare in ordine alla pratica in trattazione, il **Presidente** dichiara chiusa la discussione e sottopone a votazione la detta proposta di deliberazione, previo accertamento della presenza in aula di n. 7 Consiglieri comunali su n.12 Consiglieri assegnati, di cui n. 5 assenti (**Iannello, Petix, Ingrao, Safonte A. e Safonte C.C.**).

Esperita la votazione palese, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, accerta e proclama l'esito della votazione:

- **Presenti: n. 7;**
- **Votanti: n. 7;**
- **Voti favorevoli per l'approvazione della proposta di deliberazione: n. 7**
- **Voti contrari: n. 0;**
- **Astenuti: n. 0**

Per cui,

Visto l'esito della votazione;

Vista la proposta di delibera;

CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta con i relativi allegati che qui si intende integralmente riportata e trascritta, avente ad oggetto: *"Approvazione del rendiconto di gestione – anno 2021"*

Inoltre, al fine di consentire di emanare gli atti consequenziali viene votata l'immediata esecutività.

La votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori risulta:

- **Presenti: n. 7;**
- **Votanti: n. 7;**
- **Voti favorevoli: n. 7;**

• **Voti contrari: n. 0;**

• **Astenuti: n. 0**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Ad unanimità, il presente atto immediatamente esecutivo.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno da trattarsi, il Presidente del Consiglio, alle **ore 11:55**, dichiara chiusa la seduta

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Basilio Martino

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Territo

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott. Antonio
Tumminello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1277 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 13-12-2022 e vi rimarrà fino al giorno 28-12-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/'91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/'97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dal Consiglio Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/'91)

Dalla residenza municipale, li 09-12-2022

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 DEL 31-03-2022

OGGETTO: Ricognizione delle situazioni di soprannumero/eccedenze personale anno 2022 - Piano Triennale fabbisogno personale - Rideterminazione dotazione organica 2021/2023 - Piano assunzione personale interessato alle procedure di stabilizzazione anno 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **16:48**, in Serradifalco, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 ed in applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 31/03/2020, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori Componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Leonardo Burgio	Sindaco	Presente in videoconferenza
Gioachino Magro Malosso	Assessore	Presente in videoconferenza
Rosario Alessio Ristagno	Assessore	Presente in videoconferenza
Enza Maria Surrenti	Assessore	Presente
Basilio Martino	Vice Sindaco	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor Leonardo Burgio in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Antonio Tumminello, presente in videoconferenza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale, riunita in videoconferenza, ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 DEL 24-03-2022

Ufficio: UFFICIO PERSONALE

Oggetto:	Ricognizione delle situazioni di soprannumero/eccedenze personale anno 2022 - Piano Triennale fabbisogno personale - Rideterminazione dotazione organica 2021/2023 - Piano assunzione personale interessato alle procedure di stabilizzazione anno 2022
----------	---

IL VICE RESPONSABILE DELL'AREA P.O. 2

PREMESSO:

- che l'art. 16 della Legge n. 183 del 12.11.2011, che ha sostituito l'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, ha introdotto l'obbligo per tutte le amministrazioni, a far data dal 2012, di provvedere annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria. La mancata attuazione di tale adempimento comporta il divieto di "effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere". Nel caso in cui venga verificata la sussistenza delle suddette situazioni, la norma specifica le procedure da seguire per la ricollocazione del personale risultato eccedente o per la messa in disponibilità dello stesso. La mancata attivazione di tali procedure da parte del dirigente responsabile "è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare".

- che l'art. 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii. prevedono l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il piano della programmazione triennale dei fabbisogni di personale. Con l'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che ha modificato l'art.6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, è stata introdotta una nuova disciplina finalizzata a mutare la metodologia seguita dalle amministrazioni nella predisposizione del proprio fabbisogno del personale. In particolare, il citato art. 4 prevede, tra l'altro che: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente". Inoltre, lo stesso art. 4 ha inserito l'art. 6ter al citato D.Lgs n. 165/2001, rubricato "linee di indirizzo per la

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

pianificazione dei fabbisogni di personale”, con il quale è stata prevista l’emanazione di decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il MEF, e, per gli enti locali previa intesa in sede di Conferenza Unificata, allo scopo di agevolare la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale. Detti piani debbono essere pubblicati, aggiornati annualmente e comunicati al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dalla loro adozione, pena il divieto di effettuare assunzioni. Con Decreto 8.5.2018 del Ministro della Semplificazione e la Pubblica Amministrazione sono state emanate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATI:

-l’art. 1, comma 577 e seguenti, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;

-l’art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133, in materia di spese del personale per gli Enti Locali;

-il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli artt. 9 e 14;

-l’art. 6, commi 1, 3, 4 e 6 e 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

RILEVATO che con il D.P.C.M. 08 maggio 2018 sono state approvate le: *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*.

RILEVATO che con deliberazione della giunta comunale n. 25 del 25.02.2020 si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica 2020/2022, prevedendo complessivi n. 37 posti di cui n. 21 coperti e n. 16 vuoti;

RILEVATO:

- che secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell’Interno del 18 novembre 2020 *“Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli Enti in dissesto, per il triennio 2020-2022”*, gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, il rapporto da 5000 a 9.999 abitanti è di 1/169 abitanti;

- che il comune di Serradifalco, ha una popolazione al 31.12.2020 di n. 5729 e dovrebbe avere una dotazione di personale minima di 34 unità di ruolo ($5729/169= 33,90$);

RICHIAMATA la nota del Responsabile del personale Prot. n. 4273 del 15.03.2022 con cui è stato promosso l’iter di ricognizione per l’anno 2022, previsto dall’art. 16 della Legge n. 183 del 12.11.2011, che ha sostituito l’art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/200;

PRESO ATTO che i Responsabili delle Aree di P.O. hanno reso le comunicazioni relative alla ricognizione del personale: in data 15.03.2022, Prot. n. 4333 per l’Area P.O. 1, in data 15.03.2022, Prot. n. 4311 per l’Area P.O. 2, in data 17.03.2022 prot. n. 4406 per l’Area P.O. 3, in data 15.03.2022, Prot. n. 4295 per l’Area P.O. 4 e in data 17.03.2022, Prot. n. 4449 per l’Area P.O. 5;

DATO ATTO che dalle sopracitate dichiarazioni non vi sono condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in Area di PP.OO. dell’Ente, addirittura rappresentano carenze strutturali di personale assegnato nelle rispettive Aree di P.O.;

DATO ATTO che a seguito dei pensionamenti nell’anno in corso la dotazione organica viene rideterminata come da prospetto allegato *“A”*;

DATO ATTO che dal prospetto informativo anno 2022 sul collocamento obbligatorio dei disabili trasmesso al Ministero del Lavoro, con riferimento al personale in servizio al 31 dicembre 2021, risulta una copertura di n. 2 posti di cui alla legge n. 68/99 e che tale copertura avverrà attraverso il riconoscimento delle invalidità del personale in atto in servizio presso questo Ente;

RILEVATO che con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 17 febbraio 2019, è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2038 come da artt. 243bis e ss. del TUEL;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 6 e 6ter del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dall’art. 4 del D.Lgs. n.75/2017 e nel rispetto dei criteri previsti dall’ultimo D.M. del 18 novembre 2020 per il triennio 2020-2022, le Amministrazioni pubbliche devono predisporre i propri piani del fabbisogno di personale;

CONSIDERATO che:

- l’art. 20 del D.lgs. n. 75 del 25.05.2017 detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all’art. 97

della Costituzione, le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

- la Circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3 del 23.11.2017 detta indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato;
- le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2021/2023 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.lgs n.75/2017;

DATO ATTO che:

- il legislatore siciliano, con la legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 ed in particolare con l'art. 26 *"Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali"* ha inteso sanare una vicenda straordinaria propria della Regione Siciliana per il superamento del precariato storico;
 - il comma 7 dell'art. 26, stabilisce che *"le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301, non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa di personale propria dei singoli enti"*;
 - la legge regionale n. 1, del 22 febbraio 2019, recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 Legge di stabilità regionale"*, ad ulteriore conferma del carattere derogatorio delle disposizioni sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali siciliane, all'art. 22, comma 2, chiarisce che *"le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 27/16 e di cui all'art. 26, comma 6, della Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volta al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26"*, mentre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che *"il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995 n. 85, alla Legge regionale 14 aprile 2006 n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27, è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 23 maggio 2017, n. 75"*.
- il personale interessato alle procedure di stabilizzazione in servizio presso questo Ente è pari a n. 30 dipendenti;
- è intendimento di questa Amministrazione, in ossequio alle predette normative, procedere entro il 31 dicembre 2022, alla trasformazione dei contratti in essere da tempo determinato part time a tempo indeterminato part time (n. 27 dipendenti 18 ore settimanali e n. 3 dipendenti a 24 ore settimanali), dei soggetti in atto utilizzati nell'espletamento di funzioni e servizi essenziali, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi istituzionali;

DATO ATTO che:

- la mancata stabilizzazione del personale precario in servizio presso questo Ente comporta un rischio concreto, attuale ed ingente danno erariale conseguente alla condanna giudiziale per abuso della contrattualizzazione a termine reiterato per diversi anni;
- il Comune di Serradifalco è stato condannato, dal Giudice del Tribunale di Caltanissetta con sentenza RG n. 82/2019, al pagamento di cospicue somme in favore dei soggetti ricorrenti ed ha dichiarato: *"il diritto dei ricorrenti al risarcimento del danno per l'illegittima reiterazione dei contratti a termine, quantificato nella misura di sei mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto per ciascun ricorrente, oltre alla maggiore somma tra interessi e rivalutazione"*;
- il mantenimento dei soggetti in "stato di precariato" espone quest'Ente ad un ulteriore rischio concreto ed attuale con evidente aggravio di spesa a carico del bilancio comunale;

DATO ATTO che:

- dal bilancio di previsione triennio 2021/2023 la spesa media del personale è pari a € 1.445.175,67, tenuto conto del dettato normativo di cui all'art. 5 bis del D.L. n.90/2014 e dell'art.1, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006, e che tal spesa risulta ampiamente inferiore al valore medio della spesa del triennio 2011/2013, pari a € 2.016.515,85;
- la procedura di stabilizzazione non arreca maggiori spese sul costo del personale a carico di questo Ente, in quanto rientra nella spesa già consolidata e cristallizzata, c.d. "spesa storica";
- il DUP 2020/2022 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 30 del 27.02.2020;
- il bilancio di previsione 2020/2022 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 6 del 12.06.2020 e rispetta i principi del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che sulla base delle misure di riduzione della spesa del personale previste nel piano di riequilibrio 2019/2038 approvato dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 13.02.2019, l'Ente ha rispettato nel triennio 2019/2021 la riduzione prevista così come segue:

anno di riferimento 2018: spesa del personale prevista nel piano Euro 1.522.060,00

anno 2019: spesa del personale Euro 1.515.156,53

anno 2020: spesa del personale Euro 1.415.238,80

anno 2021: spesa del personale Euro 1.308.583,56

Riduzione prevista dal piano di riequilibrio 2019/2038 rispetto all'anno di riferimento 2018:

anno 2019 euro 27.818,29

anno 2020 euro 143.275,96

anno 2021 euro 143.275,96

per un totale di euro **314.370,21**.

Riduzione realizzata negli anni 2019/2021:

anno 2019 euro 6.903,47

anno 2020 euro 106.821,20

anno 2021 euro 213.476,44

per un totale di euro **327.201,11**

CONSIDERATO che negli anni a seguire a seguito di pensionamenti verrà ulteriormente ridotta la spesa del personale e quindi si proseguirà l'azione di contenimento della stessa.

RICHIAMATO l'art. 14bis del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito in legge n. 26 del 28 marzo 2019, con il quale al comma 5 estende il periodo dell'utilizzo delle facoltà assunzionali al quinquennio precedente all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni, inoltre, il comma 5-sexies consente l'utilizzo delle capacità assunzionali programmate nella medesima annualità;

VERIFICATO che a partire dall'anno 2017 sono intervenuti i pensionamenti di personale dipendente a tempo indeterminato, come da prospetto Allegato "B", il cui importo è stato calcolato con la posizione giuridica di ingresso;

RILEVATO che, alla luce dei sopra indicati pensionamenti, l'Ente dispone del seguente budget assunzionale ordinario derivante dalle cessazioni:

ANNO DI RIFERIMENTO	ANNO DI CESSAZIONE	% DI UTILIZZO	STIPENDIO COMPLESSIVO	CAPACITA' ASSUNZIONALE
2018	2017	75	110.474,88	82.856,16
2019	2018	100	24.895,60	24.895,60
2020	2019	100	88.302,45	88.302,45
2021	2020	100	227.909,60	227.909,60
2022	2021	100	59.372,80	59.372,80
2022 comma 5-sexies, art. 14bis, legge n. 26/2019	2022	100	56.002,00	56.002,00
Totale complessivo			566.957,34	539.338,61

RILEVATO, altresì, che:

- oltre al budget assunzionale ordinario di € **539.338,61**, ai fini del superamento del precariato storico, il comma 5 dell'art. 26 della L.R. 08 maggio 2018, n. 8 prevede la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali aggiuntive, la c.d. spesa storica, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017, al netto del contributo erogato dalla Regione, pari ad € **198.883,63**;

- in aggiunta alle risorse sopra elencate occorre sommare il contributo regionale annuo pari ad € **214.500,75**;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014

- complessivamente le risorse assunzionali che l'Ente ha a disposizione ammontano ad € 952.722,99, somma ampiamente sufficiente per sostenere la spesa ai fini delle stabilizzazioni del personale a tempo determinato e part-time;

DATO ATTO che le somme necessarie ai fini della stabilizzazione dei soggetti in atto utilizzati alle medesime condizioni contrattuali sono state quantificate in € 406.043,90 di cui: € 214.500,75 contributo regionale annuo e € 191.543,15 spesa a carico dell'Ente;

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Serradifalco ha una capacità assunzionale di € 952.722,99 e di conseguenza un avanzo di € 761.179,84, come si evince dall'allegato "C";

VISTO, in particolare, l'art. 22 della L.R. n. 1/2019, recante modifiche all'art. 3 della L.R. n. 27/2016 in materia di stabilizzazione di "personale precario" che al comma 3 testualmente recita: *"Il reclutamento con le procedure di cui alla L.R. n. 85/95, L.R. n. 16/2006, alla L.R. n. 21/2003 e alla L.R. n. 27/2007 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.75/2017"*;

RITENUTO che con queste norme di legge il Legislatore regionale è intervenuto:

-con il comma 2, per dirimere la grave situazione di impasse amministrativa a seguito dell'emanazione da parte della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana dei pareri n. 27 e 28 del 2019, con il conseguenziale blocco di numerosi processi di stabilizzazione, già definiti ed in corso di definizione;

-mentre, con il comma 3 ha inteso fornire una chiave di interpretazione delle procedure di reclutamento di cui alla L.R. n. 85/95, n. 16/2006, n. 21/2003 e n. 27/2007 assimilandole alle procedure di cui al richiamato comma 1 dell'art. 20 D. Lgs. n. 75/2017 ed aprendo di fatto alla possibilità della stabilizzazione mediante "trasformazione" dei rapporti di lavoro in essere del personale precario dei Comuni siciliani;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 20 del 29.03.2018 con la quale si è dato avvio alle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 75/2017 e dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016;

VISTO l'art. 1, comma 26bis della Legge 25.02.2022, n. 15, legge di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 – "Decreto Milleproroghe" - il quale recita *"All'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di assunzione di lavoratori socialmente utili e di lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, al primo periodo: <<fino al 31 luglio 2021>> sono sostituite dalle seguenti <<fino al 31 marzo 2022>> e, al secondo periodo, le parole <<per il solo anno 2021>> sono sostituite dalle seguenti:<<per gli anni 2021 e 2022>>"*;

DATO ATTO che dalla lettura coordinata con le modifiche introdotte con il sopracitato art. 1 comma 26bis della Legge n.15/2022, si desume che le pubbliche amministrazioni possono perfezionare le procedure di stabilizzazione anche precedentemente avviate per il personale con contratto a tempo determinato, che nel caso del personale interessato in questo Comune è stato più volte reiterato;

VISTA la nota ANCI sul decreto legge n. 228/2021 sopracitato, circa la proroga del termine riconosciuto alle pubbliche amministrazioni utilizzatrici dei suddetti lavoratori per procedere all'assunzione a tempo indeterminato in qualità di dipendenti sovranumerari specifica che le amministrazioni interessate ai processi di stabilizzazione debbano considerare le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2022 come assunzioni in deroga al piano dei fabbisogni di personale, ed in soprannumero rispetto alla dotazione organica (art. 1 c. 26bis);

CONSIDERATO che per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e il funzionamento degli uffici necessita procedere all'assunzione a tempo indeterminato, mediante procedura di stabilizzazione, attraverso il reclutamento speciale, dei dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, delle LL.R.R. n. 27/2016, n. 8/2018 e n. 1/2019 da attuare nell'anno in corso come di seguito elencati:

Categoria	n. dipendenti	Ore contrattuali settimanali
D1	1	18
C2	1	24
C2	3	18
C1	2	24
C1	3	18
B2	2	18
B1	6	18
A2	6	18
A1	6	18
TOTALE DIP.	30	

DATO ATTO che la programmazione delle assunzioni, derivanti da procedure di stabilizzazione di personale a tempo determinato già in servizio nell'Ente, trova copertura finanziaria, in parte nel bilancio comunale (considerato che trattasi di costi già sostenuti nei precedenti esercizi - c.d. spesa storica) ed in parte attraverso l'erogazione del contributo regionale di cui all'art. 3, comma 21, della L.R. n. 27/2016, riconosciuto a decorrere dalla data di attuazione del presente piano assunzionale e fino all'anno 2038;

DATO ATTO, altresì, che:

- per l'anno 2022 la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato part time a tempo indeterminato part time dei seguenti soggetti garantisce l'invarianza finanziaria poiché trattasi di spesa già sostenuta da diversi decenni;
- con le suddette assunzioni programmate viene, comunque, rispettato il limite finanziario di spesa per il personale e la normativa del turn over;

CONSIDERATO che occorre trasmettere la presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 8, legge n. 448/2001 e dell'art. 20, comma 3, D.Lgs. n. 75/2017;

CONSIDERATO il preliminare parere di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili delle Aree di P. O. competenti;

VISTI:

- la L.R. n. 27/2016;
- il D.Lgs. n. 75/2017 ed in particolare l'art. 20, comma 1;
- l'art. 39, comma 1, Legge n. 449/1997 e l'art. 91, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 che stabiliscono l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale degli enti locali;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*";
- l'art. 26 della L.R. n. 8 del 8 maggio 2018 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018 "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*";
- la nota esplicativa prot. n. 16042 del 05 novembre 2018 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. "*Art. 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8*";
- la Legge Regionale n. 1 del 22.02.2019, artt. n. 18 e 22;
- l'O.R.E.L.;
- la Legge n. 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;
- le Circolari ministeriali esplicative e le LL.RR. in materia di superamento del precariato storico;

P R O P O N E

1. **di approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale n. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parti integrali e sostanziali del dispositivo;

2. **di rideterminare** la dotazione organica, come dal prospetto allegato "A";

3.di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 programmando le seguenti assunzioni del personale con contratto a tempo determinato part time in atto in servizio in relazione a quanto previsto dalla legislazione regionale vigente ed ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, e precisamente:

- n. 1 dipendente con inquadramento in categoria "D" – pos.ec. "D1" – profilo professionale istruttore direttivo finanziario, a 18 ore settimanali;
- n. 1 dipendente con inquadramento in categoria "C"– pos.ec. "C2" - profilo professionale istruttore amministrativo, a 24 ore settimanali;
- n. 3 dipendenti con inquadramento in categoria "C"– pos.ec. "C2" - profilo professionale istruttore amministrativo, a 18 ore settimanali;
- n. 2 dipendenti con inquadramento in categoria "C"– pos.ec. "C1" - profilo professionale istruttore amministrativo, a 24 ore settimanali;
- n. 3 dipendenti con inquadramento in categoria "C"– pos.ec. "C1" - profilo professionale istruttore amministrativo, a 18 ore settimanali;
- n. 2 dipendenti con inquadramento in categoria "B"– pos.ec. "B2" - profilo professionale esecutore/autista, a 18 ore settimanali;
- n. 6 dipendenti con inquadramento in categoria "B"– pos.ec. "B1" - profilo professionale esecutore, a 18 ore settimanali;
- n. 6 dipendenti con inquadramento in categoria "A"– pos.ec. "A2"- profilo professionale operatore, a 18 ore settimanali;
- n. 6 dipendenti con inquadramento in categoria "A"– pos.ec. "A1" - profilo professionale operatore, a 18 ore settimanali;

4.di dare atto che:

- per l'anno 2022 non sono presenti dipendenti né in soprannumero né in eccedenza;
 - non sono stati esternalizzati servizi precedentemente gestiti all'interno;
 - le predette assunzioni di detto personale:
- sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volta al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno;
 - garantiscono i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che questo Ente è tenuto a rendere all'intera cittadinanza;
 - costituiscono procedure inderogabili per questo Ente al fine di garantire l'espletamento di funzioni e servizi essenziali ed assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi istituzionali;
 - rispettano il vincolo imposto per gli Enti in riequilibrio finanziario pluriennale dettato dal D.M. 18.11.2020 in quanto ai sensi dell'art. 1, comma 26bis della Legge n. 15/2022 il superamento di detto limite deroga al piano dei fabbisogni di personale e considerato in soprannumero rispetto alla dotazione organica;
 - ai fini del superamento del precariato storico, ai sensi del comma 5 dell'art. 26 della L.R. n. 8/2018, le risorse necessarie per l'assunzione del personale a tempo indeterminato e part time dei soggetti di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, sono costituite:

dalla capacità assunzionale relative alle cessazioni del quinquennio precedente e dell'anno in corso	€ 539.338,61
dal costo storicizzato "c.d. spesa storica", calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017, al netto del contributo erogato dalla Regione	€ 198.883,63
dal contributo regionale annuo	€ 214.500,75
capacità assunzionale complessiva	€ 952.722,99

- la somma complessiva di € **952.722,99**, risulta ampiamente sufficiente per sostenere la spesa ai fini delle stabilizzazioni del personale attualmente in servizio a tempo determinato e part time, allegato "C";
 - le somme necessarie ai fini della stabilizzazione dei soggetti in atto utilizzati alle medesime condizioni contrattuali sono state quantificate in € 406.043,90 di cui: € 214.500,75 contributo regionale annuo e € 191.543,15 spesa a carico dell'Ente;
 - il Comune di Serradifalco avendo una capacità assunzionale di € **952.722,99** ha un avanzo di € 761.179,84, come si evince dall'allegato "C";
 - la spesa media di tutto il personale dipendente di questo Ente, per il triennio 2021/2023, è di € 1.445.175,67 comprensiva delle stabilizzazioni del suddetto personale, tenuto conto del dettato normativo di cui all'art. 5bis del D.L. n.90/2014 e dell'art. 1, comma 557quater, della Legge n. 296/2006, e tale importo risulta nettamente inferiore al valore medio della spesa del triennio 2011/2013, pari a € 2.016.515,85, realizzando pertanto un risparmio teorico complessivo pari ad € 571.340,18;
 - la programmazione delle assunzioni sopra indicate, derivanti da procedure di stabilizzazione di personale inserito nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1 della L.R. n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato part time già in servizio nell'Ente, trova copertura finanziaria in parte nel bilancio comunale, considerato che trattasi di costi già sostenuti nei precedenti esercizi "c.d. spesa storica", e in parte attraverso l'erogazione del contributo regionale di cui all'art. 3, comma 21, della L.R. n. 27/2016, riconosciuto a decorrere dalla data di attuazione del presente piano assunzionale e fino all'anno 2038;
5. **di dare atto**, ancora, che alla fine delle procedure di stabilizzazione e comunque alla data del 31.12.2022 viene rispettato il dettato normativo dell'art. 1, c. 26bis, della legge n. 15/2022;
6. **di dare mandato** al Responsabile del procedimento dell'attuazione del presente piano assunzionale e di tutte le procedure di stabilizzazione da concludersi entro il 31 dicembre 2022;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, alle Organizzazioni Sindacali provinciali ed ai componenti la RSU dell'Ente;
8. **di dichiarare** la deliberazione che approva la presente proposta immediatamente esecutiva, al fine di procedere ai conseguenziali atti gestionali.

IL VICE RESPONSABILE DELL'AREA P.O. 2
F.to (Giuseppe Benfante Picogna)

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 31-03-2022

IL VICE RESPONSABILE AREA P.O.1
F.to Giuseppe Benfante Picogna

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 31-03-2022

IL VICE RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA
F.to Giuseppe Benfante Picogna

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' della superiore deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

**F.to Gioachino Magro
Malosso**

IL SINDACO

F.to Leonardo Burgio

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

**F.to Dott. Antonio
Tumminello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.337 Reg.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 31-03-2022 e vi rimarrà fino al giorno 15-04-2022.

**Il Messo Comunale
F.to Sig. Calogero Vilardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, li 31-03-2022

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tumminello**